Numero a 4 pagine - Lire 15

Anno II - N. 380 - Domenica 30 Maggio 1948

# GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27332, Redazione 93354, 7308, Amministrazione 29388

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di 1 col. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. fam. L. 50, (partecip. lutto ecc. L. 180). Finanz. e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2350, Sem. 1300, Trim. L. 700; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

## Piano Marshall ed economia di mercato

Nessuno può contestare che in Italia si stia oggi attraversando una fase di grande incertezza politica. L'uomo della strada, a qualunque categoria o classe sociale appartenga, sia esso un operaio che non abbia dato il proprio cervello in amministrazione alla C.G.I.L., o un proprietario; un pubblico impiegato o un professionista; una suora o una madre di famiglia, tutti insomma hanno la sensazione che, pur dopo la vittoria del 18 aprile sul comunismo, ancora la situazione non è chiara. E tutti si domandano: ed ora ove si andrà? Su quale via ci incammineremo?

Gli avvenimenti politici delle ultime settimane non hanno certo contribuito a togliere questi dubbi. Le estenuanti votazioni per l'elezione del Presidente della Repubblica, svoltesi con una tattica della quale, fuori di Montecitorio, non si capiva il movente e non si vedeva il fine, sono state un primo elemento di delusione, ed il pubblico nel complesso non ne è rimasto soddisfatto, più che per le persone che erano in lizza, per il metodo adoperato.

Le discussioni per il rimpasto, le modalità che le hanno accompagnate, le soluzioni escogitate per superare le difficoltà, che sorgevano volta per volta, le pretese di questo o di quel partito che, oltre l'apparenza di questioni di persone, avevano un contenuto sostanziale di interessi contrastanti, le transazioni che sono state concluse per arrivare a formare il Gabinetto, tutto ha contribuito ad accrescere quel senso di disagio che già si era manifestato per lo svolgimento della elezione presidenziale. A torto od a ragione la gente si aspettava un andamento più rettilineo e più deciso verso un determinato indirizzo; e, non avendolo visto, tutti sono rimasti delusi.

Le imminenti dichiarazioni del Governo elimineranno certamente talune delle incognite che oggi gravano sulla nostra vita politica, ma sarebbe vano illudersi che esse possano costituire una risposta esauriente per tutte le ansie del pubblico. E non possono costituirlo perchè esse dovranno esprimere i risultati di una serie di compromessi: compromessi fra socialisti e liberali, fra socialisti e repubblicani, fra corrente di destra e di sinistra della democrazia cristiana, fra il Partito e l'Azione cattolica. Ed il compromesso, comunque se ne giustifichi la necessità e la portata, non può appagare le aspettative della gente in questo momento, anzi contribuirà a non accontentare nessuno, perchè per definizione non può dare una guida sicura.

In tutto questo, però, gli uomini di prima linea della politica hanno una responsabilità limitata, perchè la situazione è quella che è, indipendentemente dalla loro volontà, dato l'equilibrio delle forze politiche uscite vittoriose o sconfitte dalle elezioni del 18 aprile. Le nostre ansie derivano invece dal fatto che i dubbi sulla via da seguire sono nel Paese e nella coscienza medesima di coloro che si dolgono che nessuno, dal di fuori, li sappia far dileguare.

Il Paese ha votato contro il comunismo: su questo elemento negativo non sorgono contestazioni di sorta. Ma il guaio è che si può essere contro il comunismo in parecchi modi, *ed è sul modo che il Paese non si è pronunciato.*

Tutti i partiti anticomunisti, o vincenti come la D. C., o stritolati come i liberali ed i repubblicani, o consolidati come «Unità socialista», si sono presentati al corpo elettorale con programmi egualmente pieni di luoghi comuni, di affermazioni o di espressioni di aspirazioni così vaghe, indeterminate, che ci si può metter dentro tutto quello che si vuole di provvedimenti concreti senza tema di cadere in contraddizioni.

La gente che attende un indirizzo dal Governo dovrà dunque anche questa volta restare delusa. Ma la colpa della delusione non sarà del Governo, nè dei Partiti. Essa sarà del Paese che principalmente di coloro che non sanno dove si debba andare, e che l'indicazione della meta attendono dal Governo, che non può darla perchè vuole essere espressione di una democrazia, e non di una dittatura.

Questa incertezza non è soltanto italiana. Situazioni identiche si riscontrano in Francia, in molti piccoli Paesi dell'Europa occidentale, e soprattutto nella Granbretagna. Basta leggere la stampa più seria di quei Paesi per convincersene e per accorgersi che il problema che travaglia noi italiani è lo stesso problema che travaglia tutti i popoli europei, sia pure con le modificazioni formali imposte dalla differenza di situazioni economiche e demografiche. Ed esso affiora dovunque per la utilizzazione del Piano Marshall rispetto al quale le discussioni, in generale, vertono sulle modalità di impiego dei mezzi a fini immediati, ma, salvo rare eccezioni, trascurano l'elemento fondamentale, che quei mezzi potrebbe rendere veramente efficaci ed utili.

Il dramma dei tempi nostri sta nel fatto che i popoli europei non si vogliono convincere che l'attuale sistema economico-sociale, tenuto conto dei mezzi disponibili e della densità demografica è incompatibile con la possibilità di assicurare a tutti un tenore di vita non dirò superiore, ma nemmeno eguale a quello del 1939.

Il Piano Marshall ci potrà aiutare ad andare avanti così ancora per alcuni anni, ma esso sarà insufficiente, se nei Paesi aiutati non si sarà solidamente affermata la convinzione che il sistema attuale non va. Perchè l'Europa possa vivere in forma autonoma nei decenni futuri, si deve tendere a ristabilire nel mondo, sia pure gradualmente, quell'economia di mercato alla cui distruzione, cominciata or sono più di trent'anni, è dovuta la crisi odierna. Senza di ciò il Piano Marshall non servirà a nulla. Esso non salverà l'Europa ed avrà solo contribuito ad indebolire l'economia nord-americana.

EPICARMO CORBINO

### Otto milioni di cechi alle urne per il "plebiscito„

## Gottwald oggi raccoglie i frutti del colpo di stato

### Dimissioni di Benes dopo le elezioni?

PRAGA, 29 — Domani, nel breve spazio di sei ore, quante occorreranno per far votare otto milioni di Cecoslovacchi a favore di Gottwald, il Governo comunista di Praga otterrà il «consenso della massa» alla rivoluzione politica del febbraio scorso che trasformò il Paese, nel breve spazio di una settimana, in una punta avanzata dell'espansionismo sovietico verso l'Europa centro-occidentale. Non vi è naturalmente nessuna possibilità di sorpresa nell'aspettativa fiduciosa dei comunisti: tre mesi sono stati sufficienti per plasmare il volto della nuova «democrazia» cecoslovacca, per instillare nel popolo l'ossessionante timore delle repressioni poliziesche.

Lunedì, quando i risultati della consultazione popolare verranno proclamati ufficialmente, il lavoro di Gottwald sarà coronato dall'immancabile plebiscito, simile a quello ottenuto dai suoi colleghi di Ungheria, Polonia, Romania, Bulgaria, Jugoslavia. Lo stesso plebiscito, in fondo, che qualche lustro più indietro arrise a Mussolini, a Hitler, allo stesso Stalin.

Lo stesso successo, gli stessi sistemi. Voteranno tutte le persone d'ambo i sessi, dai 16 anni in poi. La scelta sarà semplice: ad ogni elettore verrà consegnata una scheda; egli vi potrà scrivere che vuole al governo il fronte nazionale (raggruppamento di partiti tutti aggregati a quello comunista) oppure potrà lasciare la scheda bianca. Altre liste non ci sono, perchè, nell'eventualità che qualche audace gruppetto di oppositori al Governo potesse presentarle alla consultazione nazionale, il Governo aveva posto come condizione la raccolta di mille firme di adesione per lista. Fu facile quindi alla Polizia ed ai Comitati d'azione comunisti, imporre il silenzio all'opposizione. Ne parla esplicitamente il Ministero degli Interni citando il caso di alcune regioni dove gli elettori avevano tentato, ma non erano riusciti, a raccogliere il numero di firme occorrenti.

Dalla propaganda a base di slogans («scheda bianca, Monaco» ecc.) il Governo è arrivato alla paradossale conclusione che, dovendo compiere un dovere «sacro e giusto» per il bene della Patria l'elettore non poteva vergognarsi di farlo e poteva quindi votare liberamente dinanzi alla Commissione senza bisogno del segreto della cabina. La legge che doveva sanzionare l'abolizione delle cabine elettorali non è stata adottata: ma i comunisti hanno «consigliato» gli elettori a preferire la votazione, per dir così, a viso aperto: quanti saranno, perciò, i coraggiosi o gli ingenui che domattina si serviranno della cabina elettorale per votare?

In questa atmosfera di timorosa rassegnazione si è chiusa la campagna elettorale in Cecoslovacchia. E Gottwald, augurandosi un ottimo esito delle lezioni, ha detto che queste «saranno libere, a differenza di quelle recentemente svoltesi in Italia, in Cina e in Grecia».

A Praga nessuno ha obbiettato di fronte a questa affermazione. Una risposta è però giunta a Gottwald dai suoi concittadini che rappresentano il Paese all'estero, al di fuori della cortina di ferro: nove membri di primo rango della Ambasciata cecoslovacca a Londra hanno rassegnato oggi le dimissioni in segno di protesta per il modo in cui sono state predisposte le elezioni nel loro Paese.

Come si è detto lunedì i risultati delle elezioni cecoslovacche saranno ufficialmente noti. La lista che va al Governo è composta per il 70 per cento di comunisti ai quali verranno aggiudicati circa 210 seggi in Parlamento. Gli altri partiti, tutti naturalmente filocomunisti, divideranno fra di loro i 90 seggi rimanenti. Da notarsi che nel Parlamento precedente i comunisti disponevano del 38 per cento dei seggi e tale enorme aumento della percentuale viene giustificato dai comunisti stessi con il fatto che esso «corrisponde all'aumento degli aderenti al partito».

L'unica incognita che ancora sussiste a Praga è l'atteggiamento di Benes, il quale dal febbraio scorso non partecipa più, se non passivamente, alla vita politica. In questi ultimi giorni egli è stato leggermente malato e in molti ambienti si assicura che dopo proclamato l'esito delle votazioni si dimetterà «per ragioni di salute». In ogni modo i comunisti hanno già pronto un candidato: si tratta del capo dell'ala sinistra dei social democratici, fusi con i comunisti, Edenek Fierlinger. La sua candidatura è appoggiata da Gottwald. Si può essere certi quindi che, nel caso delle dimissioni di Benes, sarà lui il nuovo Presidente.

Ogni legame col passato sarà allora definitivamente spezzato in Cecoslovacchia.

### RACHELE MUSSOLINI: "LA MIA VITA CON BENITO„

## A DIECI ANNI andai a servire

**Infanzia travagliata - Di cinque sorelle fu la sola a frequentare le elementari - Primo incontro**

Pubblichiamo questo racconto di Rachele Mussolini per il suo vivo interesse umano e perchè serve ad illuminare dall'interno della vita domestica la straordinaria avventura mussoliniana. Si è ritenuto opportuno rispettare il testo anche là dove si fa l'esaltazione di Mussolini: abbiamo considerato tutto ciò come lo sfogo naturale della moglie di Mussolini. Le considerazioni politiche ci sono sembrate inutili a petto della sofferta umanità del racconto.

I

*Sul finire del secolo scorso, Predappio era un piccolo borgo come ce ne sono tanti in Romagna. Oltre i ruderi di un vecchio castello, vi era un solo edificio notevole: quello del Comune, che dominava un gruppo di casette basse; tutt'intorno vigne, ricche vigne lavorate da gente che conosce il mestiere. Là e precisamente nella vicina frazione di Salto, sono nata l'11 aprile del 1892, da Agostino Guidi e da Anna Lombardi.*

*La casa dove nacqui, a sei chilometri da Predappio, era abitata dalla mia famiglia da tre generazioni. Il mio bisnonno era fattore di quelle terre quando esse appartenevano ai conti Ranieri-Biscia, nobile ed antichissima famiglia emiliana. Cambiarono varie volte di proprietà al tempo di cui parlo, erano, come sono tuttora, della famiglia Zoli.*

*In famiglia eravamo parecchi. Avevo quattro sorelle e due fratelli, io ero la più piccola. I maschi morirono in tenera età e noi bambine cominciammo presto ad occuparci delle faccende domestiche. I cibi paesani, a cominciare dalla «piada» (una specie di focaccia senza lievito che sostituisce il pane), erano preparati da noi. Alla tenera età di quattro anni mi era già stata affidata la cura del pollaio e dovevo condurre al pascolo i maiali e i tacchini.*

*A sei anni volli andare a scuola. La mia richiesta provocò una netta ostilità, specialmente da parte delle mie sorelle che non erano mai state a scuola e pensavano che io volessi scansare i lavori più faticosi. Dopo molti pianti, riuscii nel mio intento e mi iscrissi alle elementari di Predappio, aiutata da mia madre che, sapendo leggere e scrivere, favorì il mio proposito. Seguii le lezioni con impegno, benchè ogni giorno dovessi fare dodici chilometri a piedi fra andata e ritorno.*

*Avevo terminato la prima elementare quando dovemmo abbandonare il podere di Salto, perchè con lo sposalizio della sorella Giovanna era venuto a mancare un grande aiuto in casa. Essendo diminuite le braccia lavorative, il padrone ci licenziò dal podere e dovemmo trasferirci a Dovia, ma il dolore di mio padre fu immenso perchè era molto attaccato a quelle terre fecondate dal lavoro di tre generazioni della nostra famiglia. Il matrimonio di mia sorella si celebrò nella parrocchia di Rigiano e, dopo il copioso pranzo di nozze, Giovanna andò ad abitare a dieci chilometri da Salto. Il matrimonio fu felice e mia sorella ebbe ben quattordici figli.*

*A Dovia cominciai a frequentare la seconda elementare. La scuola si trovava in un fabbricato grande e rustico, detto Palazzo Varano, ora sede del Municipio e restaurato. Fu questo trasferimento da Salto a Dovia che segnò il mio destino, perchè li ebbi per maestra Rosa Maltoni Mussolini, cioè la madre di colui che doveva essere mio marito.*

*Di Rosa Maltoni Mussolini mi colpirono subito, ispirandomi rispetto e simpatia, i grandi occhi tristi e profondi; occhi che penetravano dentro le nostre piccole anime. Essa viveva nelle stanze attigue alla scuola con la famiglia composta del marito e dei tre figli. Alessandro Mussolini, il marito, era un uomo politicamente in vista nella zona, dove esercitava il mestiere di fabbro, sfogando, fra una martellata e l'altra, la sua passione socialista. Il suo temperamento esuberante provocava continui incidenti e non pochi dispiaceri alla moglie. Infatti il numero degli allievi andava sempre diminuendo perchè molti genitori non volevano affidare i loro piccoli ad una maestra moglie di un sovversivo.*

*Vi fu addirittura una inchiesta delle autorità: tutto finì in nulla, ma qualche accanito antisocialista continuò a trattenere i figli a casa. In quei giorni la maestra si sfogò con noi presenti: «Voi sapete le mie ansie ed i miei dolori, ma non potete capire cosa significhi lavorare giorno e notte per sfamare i figli, e sentirsi insultare da gente che non comprende la fatica dei lavoratori».*

*Il primogenito della maestra, Benito, frequentava allora la Scuola normale di Forlimpopoli e durante le vacanze aiutava la madre nello insegnamento. Egli si imponeva a noi sbarazzine con la figura seria e la voce ferma. Aveva dieci anni più di me, e noi tutte avevamo la sensazione che fosse un maestro fuori dell'ordinario: mi sentivo come magnetizzata dal fascino dei suoi occhi neri e lampeggianti. Seppi, anni dopo, che mi aveva notata per le mie lunghe trecce bionde e per la mia irrequietezza.*

*Avevo otto anni quando morì mio padre. Arrivò tardi a casa una sera e si mise subito a letto dicendo di sentirsi un po' affaticato. Verso le undici mia madre fu svegliata dal suo respiro affannoso: allarmata, chiamò mia sorella, ma il babbo spirò poco dopo senza poter dir parola. Il medico, intervenuto tardi, ci spiegò che si era trattato di una sincope.*

*Era l'11 settembre del 1899. La morte del babbo rappresentò per tutti noi una tremenda sciagura, poichè ci trovammo improvvisamente privati dell'unico sostegno, e di fronte a oscure incognite per l'indomani.*

*Il disagio della nostra vita crebbe presto oltre ogni immaginazione, anche perchè la sciagura aveva fortemente gravato sulla salute di mia madre. Fu questo il periodo più triste della mia fanciullezza. Il matrimonio di mia sorella Rosa con Aurelio Moschi, che concluse un idillio durato sei anni, fu celebrato in quella condizione penosa, ma mi permise di andare l'anno seguente a Dappio, in casa degli sposi, per aiutare mia sorella nelle faccende domestiche, dopo la nascita di un bambino. Così la mia carriera scolastica rimase interrotta.*

*Lontana da mia madre, dovevo lavorare più di quanto comportasse la mia età, con un vitto appena sufficiente; sopportare le impazienze di mia sorella, che le fatiche ed i disagi rendevano sempre più intollerante. Pazientai fin che mi fu possibile, ma finalmente decisi di scappare ed un mattino lasciai di sovriatto la casa, camminando per undici chilometri, spinta dall'ansia di rivedere i miei. Giunsi a tarda sera, ma mia madre era da un suo fratello a Meldola e l'accoglienza di mia sorella Augusta fu tutt'altro che incoraggiante. Mi disse rudemente che avrei gravato sul bilancio familiare già molto misero.*

*Abbandonai immediatamente la casa materna recandomi presso una buona vicina che conoscevo e che mi voleva bene. Le chiesi ospitalità, l'ottenni, ed il mattino successivo condussi al pascolo sulle rive del Rabbi le due pecorelle della buona donna, per dimostrarle la mia gratitudine.*

*Alessandro Mussolini, passando per caso di là, fu stupito di vedermi trasformata in pastorella e mi fece parecchie raccomandazioni affinchè non procurassi dispiaceri a mia madre, che non godeva buona salute, e mi promise di interessarsi di me avvertendola personalmente del mio ritorno. La mamma, così informata, accorse e mi riprese presso di sè.*

*Eravamo nel tardo autunno: l'imminenza dell'inverno e le previste difficoltà ci indussero a trasferirci a Forlì, nella speranza di trovarvi lavoro. Riuscimmo ad avere a Forlì due misere stanzette per poche lire al mese e la Provvidenza — cioè il lavoro — parve presentarsi un giorno attraverso una collocatrice molto conosciuta sotto il nomignolo di «Luisa la secca», che aveva trovato per me un posto di cameriera tutto fare presso un ortolano. Così, a dieci anni, andai a servire. Mia madre e anche mia sorella riuscirono a trovare occupazioni simili presso due famiglie. Una terza sorella, Pina, viveva a Carpena, con dei parenti.*

RACHELE MUSSOLINI



### IL DIBATTITO AL CONSIGLIO DI SICUREZZA SULLA PALESTINA

## Scartato il piano russo prevale la tesi inglese

### 10 voti favorevoli alla proposta di un armistizio

NEW YORK, 29 — Stasera il Consiglio di sicurezza, malgrado la violenta opposizione del delegato sovietico Gromyko, ha preso in esame la proposta britannica per la soluzione del problema palestinese, dopo che era stato respinto il piano sovietico, appoggiato dagli americani, che proponeva di dare l'ordine ad arabi ed ebrei di cessare immediatamente il fuoco, sotto la minaccia di sanzioni coercitive da parte delle Nazioni Unite a carico della parte che non si conformasse all'ordine stesso.

La proposta inglese, che prevede fra l'altro la cessazione del fuoco per quattro settimane in Terra Santa, ha avuto dieci voti favorevoli, nessun contrario e un'astensione (Gromyko). Anche il delegato americano, che aveva manifestato al momento della presentazione delle proposte la sua disapprovazione, ha votato a favore. La tesi inglese è quindi prevalsa e, se tutto il piano proposto da Bevin per la soluzione del problema palestinese sarà approvato, si può dare ora per certa la composizione delle divergenze di Londra con gli Stati Uniti. Gli altri paragrafi della proposta inglese sono ancora in corso di discussione nella seduta notturna del Consiglio.

In Palestina l'azione si è concentrata su Latrun dove arabi ed ebrei si contrastano il possesso della strada per la Capitale. Finora però l'avvenimento di maggiore importanza è stato dato dalla capitolazione della Città vecchia di Gerusalemme. Nei quartieri nuovi restano soltanto otto o dieci mila ebrei sforniti di artiglieria e rifornimenti.

### Il trattamento in Italia ai disertori jugoslavi

ROMA, 29 — Alcuni disertori jugoslavi, recentemente passati in territorio italiano e fermati dalle nostre forze di polizia di frontiera, si sono dimostrati preoccupati dal timore di essere riconsegnati alle autorità jugoslave. Essi hanno affermato che al fine di porre un freno alle numerose diserzioni che da qualche tempo si verificano nei reparti, i comandi jugoslavi, nelle ore di istruzione che vengono quotidianamente dedicate alla propaganda politica, ammoniscono i soldati a guardarsi bene dal disertare in Italia perchè tutti i disertori vengono regolarmente riconsegnati dalle autorità italiane ai posti di frontiera jugoslavi.

Si è in grado di smentire in modo assoluto tale affermazione. I disertori jugoslavi, come qualsiasi altro disertore di altra nazione, vengono trattenuti in Italia e trattati secondo gli usi e le leggi internazionali al riguardo.

### Il "compagno„ cameriere

L'ufficio del turismo cecoslovacco ha rivolto un invito al pubblico pregandolo di sospendere la distribuzione di mance al personale di servizio nei caffè, ristoranti ed alberghi. A prescindere dal fatto che nel prezzo della consumazione è già compreso il prezzo del servizio, l'ufficio dichiara che l'uso della mancia è «un residuo feudale».

**I SORDOMUTI BALLANO**

Una delle migliori orchestre da ballo di Berlino sta ottenendo un entusiastico successo alle feste danzanti dei sordomuti, che due volte al mese riempiono fino all'inverosimile una vastissima sala. I sordomuti riescono ad afferrare il ritmo attraverso le vibrazioni emesse dagli strumenti.

**2 GIUGNO: FESTIVO**

In una riunione tra i rappresentanti della C.G.I.L. e dei datori di lavoro è stato convenuto di considerare il prossimo 2 giugno, anniversario della proclamazione della Repubblica, giornata festiva agli effetti delle retribuzioni dei lavoratori. Un comunicato a tale riguardo verrà emesso prossimamente dalla Presidenza del Consiglio.

### Un altro prigioniero rientra dalla Jugoslavia

GORIZIA, 29 — E' rientrato dalla Jugoslavia il prigioniero Francesco Ercoli, da Pallanza, che era stato catturato nel '43 nel Montenegro.

Si apprende questa sera che alla confluenza del Rio del Ferro col Natisone, alcuni soldati jugoslavi hanno tentato di costringere degli abitanti che erano in territorio italiano, a varcare la frontiera. I minacciati riuscivano ad arretrare senza conseguenze verso i propri casolari con evidente dispetto degli jugoslavi, i quali, per ritorsione, sospingevano al di là della frontiera i greggi di pecore che brucavano in territorio italiano sotto la sorveglianza di alcuni pastori. Del sopruso è stata data notizia alle nostre autorità.

### Arenate le trattative per la rivalutazione dei salari

ROMA, 29 — Una nuova grossa vertenza sta profilandosi in campo sindacale a causa della richiesta avanzata dalla C.G.I.L. alla Confindustria per la rivalutazione delle retribuzioni agli impiegati ed agli operai qualificati. Gli industriali, nel corso di una riunione odierna con gli esponenti confederali, hanno ribadito in proposito che le attuali condizioni delle aziende industriali non consentono nuovi oneri. Essi hanno proposto che tutto il problema dell'attuale situazione industriale venga esaminato e discusso in sede governativa. Di Vittorio, in una dichiarazione alla stampa, ha dichiarato di non ritenere giustificata una tale proposta.

### Nel Sudafrica le elezioni verrebbero ripetute

LONDRA, 29 — Sia negli ambienti politici della capitale inglese che in tutta l'Unione sudafricana permane il senso di stupore e di sorpresa per l'esito delle elezioni, che hanno portato inaspettatamente a reggere il Paese il dottore in teologia Malan, che certamente è il più sorpreso di tutti. Battere nettamente il Maresciallo Smuts era forse, e non a torto, l'ultima cosa che egli si attendeva dalle recenti elezioni.

La lieve maggioranza riportata dal dott. Malan lo indurrà ad agire molto prudentemente. Viene esclusa, ad esempio, l'eventualità subito prospettatasi dopo le elezioni, dato la tendenza antibritannica del partito nazionalista, che il Sudafrica possa allontanarsi immediatamente dall'Impero britannico. Nonostante la distribuzione dei seggi, le elezioni hanno dimostrato che Smuts ha ancora dalla sua parte il 60 per cento della popolazione. Data la maggioranza ristretta di cui Malan dispone, in ambienti bene informati di Città del Capo è stata ventilata addirittura la possibilità che vengano indette tra breve altre elezioni.

Negli ambienti responsabili britannici si afferma che il Sudafrica sotto un Governo nazionalista seguirà probabilmente l'esempio dell'Irlanda ed allenterà i propri vincoli con l'Impero britannico.

### SONDAGGI PER TRIESTE fra russi e americani?

WASHINGTON, 29 — Informazioni non ufficiali, ma di ottima fonte raccolte dal corrispondente dell'«Ansa», lasciano supporre che vi saranno presto nuovi sviluppi nella strana polemica tra Washington e Mosca, su iniziativa di Marshall. La proposta — lanciata da Marshall — di una conferenza da indire a Belgrado in luglio per studiare il problema danubiano sarebbe la prima mossa alla quale farebbero seguito diverse altre nel prossimo futuro.

A Parigi il nostro corrispondente Gianni Granzotto ha raccolto negli ambienti del Quai d'Orsay informazioni secondo le quali intorno alla questione di Trieste sarebbe in corso un preliminare scambio di vedute, o per lo meno un assaggio ufficioso dei rispettivi punti di vista.

### SENZA FRETTA IL GIRO RIATTRAVERSA LA TOSCANA

## Gruppo compatto a Firenze e vittoriosa volata di Conte

FIRENZE, 29 — Tappa breve, grigia, piatta quella odierna. Cambiano le località ma il colore non cambia. Domani con l'Abetone vi dovrebbe essere però il primo squillo di battaglia. La Maglia Rosa Ortelli oggi era nervoso perchè agitato da oscuri presentimenti. Coppi e Bartali si trovano in gran forma e del tutto riposati. Sfido, dopo dodici tappe che hanno camminato sul quadrante del Giro con la più accidiosa pigrizia.

La marcia di trasferimento da Perugia a Firenze è avvenuta a 36 km. e mezzo di media. Non vi hanno partecipato Vittorio Rossello che è rimasto a Perugia con un principio di commozione cerebrale e Renzo Zanazzi che dopo pochi chilometri, non potendo restare più sul sellino per una acuta foruncolosi è salito sulla macchina della casa rinunciando ad ipotetici allori. In tutti i 169 chilometri del percorso non vi è stato un solo tentativo di fuga anche perchè Ortelli con i suoi uomini ha costantemente vigilato gli sbarazzini del Giro. Quella di oggi doveva essere la grande giornata dei toscani a cominciare da Bartali per finire a Cecchi. La folla al passaggio li invocava tutti; i sorrisi e i fiori della gentile popolazione toscana erano per i campioni della terra che si attraversava ma non si è visto una sola favilla del gran fuoco che pur doveva bruciare nel sangue dei generosi corridori toscani.

La cronaca non registra così che l'ora di passaggio del gruppo compatto dei cinquanta corridori delle varie città con la variante di qualche volatina per i premi di traguardo vinti quasi tutti da Corrieri. Il percorso odierno è stato ricco di paesaggi incantevoli. Dopo la campagna umbra, verde e silente oppure lo specchio terso del Trasimeno. A Castelfiorentino il cielo s'annuvola ma la minaccia è di breve durata.

Folla enorme ad Arezzo dove si passa alle 14.40. Questa volta Corrieri non è felice nella volata e il traguardo viene vinto dal romano Bertocchi. Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Figline Valdarno, Pontassieve vengono superate tra sempre più imponenti manifestazioni di curiosità. E finalmente ecco la città del fiore. I corridori girano intorno per Ravezzano e poi irrompono allo Stadio. La folla è tutta in piedi con un assordante clamore e grida: Gino, Gino, ma Bartali non è pronto a mettersi in linea mentre il romano Toccaceli percorre alla corda il giro di pista a fortissima andatura seguito da Oreste Conte che sotto lo striscione, con velocissimo spunto, vince la volata e la tappa: Toccaceli è secondo a una ruota e Bartali terzo a una macchina.

**L'ordine d'arrivo**

1) CONTE ORESTE in ore 4 38'10" alla media oraria di km. 36.452;

2) Toccaceli a ruota; 3) Bartali a mezza macchina; 4) Bini; 5) Leoni; 6) Pagliazzi; 7) Rossello; 8) Corrieri; 9) Zanazzi; 10) Marangoni; 11) Ronco; 12) Magni Vittorio. Seguono tutti gli altri con lo stesso tempo del vincitore.

La classifica generale è immutata.

### Il nuovo Ministero davanti alle due Camere

## Le linee delle dichiarazioni che De Gasperi farà martedì

ROMA, 29 — Il Presidente del Consiglio, dopo i colloqui avuti nei giorni scorsi con vari ministri, raccolti tutti gli elementi tecnici necessari per una illustrazione della situazione politico-economica del Paese e per tracciare le linee programmatiche dell'attività governativa per il prossimo futuro, si è ritirato stamane al Palazzo della Consulta per riordinare tutto il materiale in suo possesso e stendere poi il testo delle dichiarazioni che farà ai due rami del Parlamento martedì prossimo, dopo averle esaminate lunedì in Consiglio di ministri.

Si prevede che la dichiarazione toccherà tutti i problemi interessanti la vita nazionale, seguendo tale schema: 1) problemi generali di politica interna ed estera; 2) attuazione del piano Marshall; 3) riforme agrarie e industriali; 4) politica creditizia e politica tributaria; 5) problema edilizio; 6) politica sindacale.

Il primo argomento di carattere economico-sociale che l'on. De Gasperi affronterà si prevede sia quello della riforma agraria, ripetendo, come ha già dichiarato nei discorsi elettorali, che una riforma è efficiente nel campo agricolo solo quando con questa si dà ai contadini della terra coltivabile. Per giungere a questo risultato bisogna operare senza demagogia e procedere innanzi tutto a una bonifica completa, provvedendo alla costruzione di strade, alla bonifica idrica e alla costruzione di case di campagna. Anche nella distribuzione delle terre, bisognerà seguire criteri economici e non demagogici. In particolar modo la divisione non potrà mai seguire un indirizzo generale ma regionale, non escludendo la possibilità, dove lo spezzettamento non sia consigliabile, di giungere alla concessione di estensioni di terreno non trascurabili a cooperative agricole.

In materia di attuazione del piano Marshall, uno dei problemi che si presentano più complessi alla soluzione per il sesto Gabinetto De Gasperi, il Presidente si riferirà alle caratteristiche generali che informano il piano di ricostruzione europea, precisando che non vi sarà una totale pianificazione, ma nemmeno si farà luogo a un esagerato liberismo, pur lasciando all'iniziativa privata un vasto campo di azione. Allo scopo di dare una esatta percezione al pubblico della destinazione delle merci e dell'utilizzo del fondo lire derivante dal piano Marshall, ogni trimestre ne saranno pubblicati i rendiconti.

Un argomento infine che si prevede sarà trattato con particolare riguardo dall'on. De Gasperi è quello interessante le organizzazioni sindacali e in particolare la libertà di sciopero. L'orientamento governativo al riguardo sarebbe che la libertà di sciopero, sancita nella Costituzione, non deve tramutarsi in lotta politica e non deve inoltre portare danno agli interessi della comunità. Dell'argomento del resto dovrà occuparsi il Parlamento per sancire in particolari leggi i principi stabiliti nella Costituzione.

Un gruppo di ministri, ex ministri, senatori e deputati liberali in una riunione che ha avuto luogo a Roma ha lanciato un appello ai liberali d'Italia perchè si adoperino in un'azione concorde intesa a dare al partito la fisionomia originaria non offuscata dal transitorio prevalere di alleanze elettorali, in vista della resistenza opposta dal consiglio del partito, che vuole definirsi la destra. L'appello reca, fra le altre, le firme di Casati e Corbino.

### Caccia a sei banditi per le vie di Torino

TORINO, 29 — Verso le 11, dinanzi alla succursale n. 8 della Banca commerciale italiana in piazza Rivoli, si fermavano due persone in bicicletta, un uomo e una ragazza. Entrati negli uffici, ne uscivano poco dopo, evidentemente per un segnale convenuto.

Passarono pochi istanti, quando dinanzi alla succursale stessa si fermava un taxi, dal quale scendevano quattro giovani mascherati e armati di pistola e di mitra: penetrati nell'interno, essi imponevano il fermo ai tre impiegati, al direttore e a una decina di clienti, tenendo tutti sotto la minaccia delle armi, mentre uno dei banditi si impossessava del denaro della cassa, esattamente due milioni e 200 mila lire. L'impresa durava pochi secondi e i quattro, compiuto il colpo, risalivano sulla macchina e si allontanavano, mentre anche i due ciclisti facevano altrettanto.

Un commesso della Banca, uscendo inosservato dalla porta verso il cortile, aveva frattanto telefonato alla Celere. Prontamente sopraggiungevano due jeep con numerosi agenti, mentre gli impiegati liberi dalla minaccia si affacciavano alla porta, sparando alcune rivoltellate contro i banditi che fuggivano.

La Celere iniziava subito l'inseguimento del taxi e dei ciclisti e riusciva a catturare tutti gli autori del colpo. Quando il taxi stava per essere raggiunto, una raffica di mitra veniva sparata verso gli agenti che rispondevano con le armi. Nessun ferito.

## BORSE E MERCATI

**BORSA DI MILANO**

Altra settimana di abulia borsistica è passata. In apertura di ottava il mercato ha assunto un comportamento ottimo, con un andamento che si potrebbe giudicare quasi brillante. Però le giornate successive hanno accusato segni di stanchezza ed il mercato si è limitato a difendere le quote dalla cedenza. Molti credevano in una inversione di tendenza, ma la borsa, con le piccole cedenze dimostrate, ha ancora una volta fugato i timori. Lo scorso lunedì dunque la seduta ha mantenuto un tono di euforia, soprattutto per l'accordo intervenuto fra enti bancari e finanziari tendenti all'assorbimento dei valori in liquidazione della azienda fallita Zara. Il mercato, allora, vedendo il funzionamento dell'accordo, ha agito per proprio conto, assorbendo con disinvoltura i valori, tanto che le richieste sono riuscite perfino a superare le offerte. A fine settimana si è verificato un tentativo di deprimere il mercato, ma ha avuto scarso esito, anzi, nonostante la pressione delle vendite il danaro si è irrobustito, facendo guadagnare alla chiusa parecchi punti, precedentemente perduti. In generale, si può osservare che la situazione poteva prendere un andamento peggiore, ma il denaro non si è lasciato fuorviare ed è intervenuto con decisione. Dopo aver trascinato la quota verso il rialzo, le Viscosa hanno dovuto arrestarsi. Notevoli sono stati gli acquisti effettuati, specie nel diritto che ha ripiegato di soli pochi punti, terminando sopra la quota 5000. Più sensibilmente invece hanno ripiegato le Catini, alcuni metalmeccanici e minerari; anche gli elettrici hanno subito qualche perdita per effetto delle numerose vendite. Nel campo dei prossimi aumenti di capitale è da segnalare la resistenza della Meridionale Elettricità.

**Valute libere.** Nelle valute libere si è verificata nell'ottava scorsa una flessione nella sterlina oro, nel dollaro e nella unitaria.

### Estrazioni del lotto

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| GENOVA | 33 | 6 | 84 | 36 | 38 |
| BARI | 7 | 60 | 32 | 5 | 25 |
| PALERMO | 15 | 3 | 65 | 35 | 29 |
| VENEZIA | 70 | 9 | 67 | 2 | 84 |
| TORINO | 80 | 82 | 81 | 69 | 50 |
| NAPOLI | 17 | 64 | 86 | 27 | 8 |
| MILANO | 13 | 14 | 34 | 81 | 79 |
| CAGLIARI | 68 | 80 | 21 | 77 | 58 |
| FIRENZE | 52 | 34 | 89 | 5 | 29 |
| ROMA | 44 | 85 | 39 | 59 | 52 |

### Un gruppo di bambini salvati in un canale

ROVIGO, 29 — La nota tragedia di Albenga stava oggi per rinnovarsi sul Canal Bianco nei pressi di Baricettan, dove un gruppo di bambini si accingeva ad attraversare il corso d'acqua per mezzo di un traghetto. Ad un tratto in conseguenza di un errore di manovra e dell'impetuosità della corrente, il battello s'inclinava su di un fianco imbarcando acqua e affondando. Il generoso e tempestivo intervento di alcuni agricoltori è valso a salvare tutti i piccoli passeggeri molti dei quali non erano in grado di nuotare.

### GLI ORARI FERROVIARI in vigore dal 1.o giugno

Da martedì 1.o giugno l'orario dei treni in partenza e in arrivo alla Stazione centrale sarà così modificato:

**PARTENZE**

CERVIGNANO - VENEZIA: A 5.20 Portogruaro; D 7.15 Venezia-Torino-Parigi; A 9 Cervignano; A 13.10 Venezia; D 14.15 Venezia-Milano-Roma; A 16.20 Portogruaro; A 17.30 Portogruaro; DD 18.20 Venezia-Roma-Ventimiglia; A 19.50 Cervignano.

GORIZIA - UDINE: A 4.20 Udine; A 6.20 Gorizia via Ronchi Sud (sospeso alla domenica); A 6.40 Udine; A 10.55 Udine; A 12.5 Gorizia; A 14.45 Udine-Tarvisio-Vienna-Gdynia; A 16.20 Udine; D 19.35 Udine.

POGGIOREALE C. - LUBIANA: D 3 Lubiana-Oriente-Budapest; A 5 Lubiana; A 7.35 Lubiana; A 12.20 Lubiana; A 13.50 Poggioreale C.; A 17.15 Lubiana; A 20.10 Poggioreale C.

**ARRIVI**

CERVIGNANO - VENEZIA: D 0.40 Parigi-Milano-Venezia; A 7.5 Cervignano; A 8.12 Portogruaro; D 11 Genova-Torino-Venezia; DD 12.50 Roma-Venezia; A 14.20 Cervignano; D 17.55 Bologna-Venezia; A 19.50 Milano-Venezia; A 22.55 Venezia.

GORIZIA - UDINE: D 1.10 Udine; A 7.52 Udine; A 9.30 Udine; A 11.55 Udine; A 16.20 Gdynia-Vienna-Tarvisio-Udine; A 18.50 Gorizia via Ronchi Sud (sospeso alla domenica); A 21.8 Udine; A 23.30 Udine.

POGGIOREALE C. - LUBIANA: A 1.37 Lubiana; D 6.50 Oriente-Budapest-Lubiana; A 7.30 Poggioreale C.; A 12.30 Lubiana; A 17.5 Lubiana; A 19.27 Aurisina; A 21.22 Lubiana.

L'orario per i treni in partenza e in arrivo dalla Stazione di Trieste C. Marzio è modificato così: per S. Elia: 5.10, 7.5, 13.5, 17.45, 20.25; da S. Elia: 6.55, 8.47, 15.10, 19.24.

# CRONACA DELLA CITTA'

## L'opzione degli esuli a Trieste

### Appositi uffici allestiti per l'esercizio del diritto. Il ritiro dei moduli e l'inizio delle operazioni

Mentre nei territori annessi alla Jugoslavia vengono accordati i primi permessi di espatrio a coloro che hanno optato per la cittadinanza italiana, anche a Trieste gli esuli istriani qui presenti si apprestano all'esercizio del diritto d'opzione. Il C.L.N. dell'Istria ha istituito un apposito ufficio per istruire le pratiche degli optanti. Il Comitato fiumano ha disposto in maniera analoga. Si presume che tali uffici funzioneranno fino allo scadere del termine, e cioè fino al 15 settembre.

Il C.L.N. dell'Istria comunica che martedì avranno inizio nella sede del Circolo Calegari di via Tiziano Vecellio 6, le operazioni di opzione. I cittadini provenienti dal comune di Albona opteranno per primi nel seguente ordine: 1) martedì gli esuli coi cognomi dalla lettera A alla F; 2) mercoledì cognomi dalla lettera G alla Q; 3) giovedì cognomi dalla lettera R alla Z. L'ufficio funzionerà col seguente orario: 8-12; 15-17. I turni dei prossimi optanti, in ordine alfabetico di Comune, verranno comunicati tempestivamente.

L'opzione per gli esuli di Pola avrà inizio domani. Gli esuli di Pola e coloro che alla data del 10 giugno 1940 erano domiciliati e residenti in quella città, possono ritirare i moduli occorrenti per esercitare il diritto di opzione presso il Comitato, via S. Giorgio 1, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 dei giorni feriali osservando il seguente turno: Cognomi con le lettere A, B, C, da domani al 5 giugno. Gli optanti porteranno seco la carta di identità, il certificato di residenza attuale a Trieste, il certificato di profugo e qualsiasi altro documento (se in possesso) comprovante la residenza a Pola alla data del 10.6.1940.

Il Comitato fiumano porta a conoscenza di tutti gli interessati che con domani ha inizio la distribuzione dei moduli per l'opzione nei seguenti uffici dipendenti: 1) Corso Garibaldi 11, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30; 2) via S. Nicolò 13, solamente dalle 18 alle 20.

gli agricoltori che su concessione del G.M.A. avrà inizio una seconda distribuzione di sacchi di juta. Il rilascio dei buoni di prelevamento avrà inizio martedì presso gli Uffici Comunali dell'Ispettorato dell'Agricoltura e continuerà sino all'esaurimento della disponibilità dei sacchi.

**Sindacato Pensionati Statali.** Da lunedì sono in distribuzione presso la stanza n. 29 buoni per pacchi di marmellata, cioccolata e caramelle.

## Un triestino a Los Angeles in rappresentanza dell'Italia

Su invito del sen. Bridges, capo per il Piano Marshall in Europa, l'on. Pecorari, già Vicepresidente della Costituente, è stato invitato a rappresentare l'Italia e Trieste al Congresso del riarmo morale, che si terrà nella California, dal 3 al 15 giugno. Prima di lasciare l'Italia l'on. Pecorari è stato ricevuto da De Gasperi, il quale gli ha dato l'incarico di portare i suoi auguri al Congresso. L'on. Pecorari raggiungerà Los Angeles con un aereo speciale.

## Festival Musicale di Vienna

Per il Festival Musicale di Vienna, che avrà luogo dal 14 al 30 giugno prossimo, sono state accordate facilitazioni per il rilascio dei visti. Per tale interessante manifestazione gli Uffici Viaggi CIT e TURISANDA hanno organizzato un viaggio in comitiva per Vienna dal 19 al 27 giugno. Le prenotazioni per il viaggio come pure l'acquisto delle tessere necessarie per ottenere il visto devono essere effettuate presso la CIT - Piazza Unità 6, tel. 4793, 4796 nonchè presso la TURISANDA - Piazza Verdi 2, tel. 6884.

## La popolazione di San Giacomo contro un disgustoso episodio

UN ALTRO INCIDENTE IERSERA — DUE DONNE ED UN UOMO FERMATI DALLA P. C.

Il disgustoso episodio svoltosi venerdì sera a San Giacomo durante la predicazione di Padre Rotondi, è stato molto biasimato in città. Una mozione al G.M.A. è stata inviata dalla popolazione del rione. La seconda predicazione che Padre Rotondi avrebbe dovuto tenere ieri sera nella stessa chiesa è stata sospesa per evitare il ripetersi di incidenti. L'annuncio è stato dato dallo stesso Parroco don Malabotti, con una lettera ai giornali, nella quale esprime tutta l'amarezza del sacerdote per la dolorosa rinuncia che la furia scatenata dei comunisti interpreterà forse come una vittoria. «Io resto col Vangelo che è amore, sacrificio e umiltà — così conclude il Parroco — e prego Iddio di perdonare ai profanatori della Chiesa e di convertirli». Purtroppo l'azione incivile non si è limitata a San Giacomo. Venerdì sera ed ancora ieri mattina, la chiesa di San Sabba è stata ancora fatta segno a disturbi e minacce, grazie alla vigilanza della Polizia, non si sono avuti atti violenti.

Infine iersera alle 19.30, durante la funzione religiosa nella chiesa di San Giacomo, sul sagrato antistante la chiesa si sono riunite 150 persone, che cercavano di turbare con canti la funzione. Sul posto è intervenuta subito la Polizia che ha tratto in arresto per lancio di manifestini non autorizzati, certa Iolanda De Ferri, di 24 anni, impiegata, da Gorizia, abitante in via Cancellieri 9; per violenza e oltraggio alla forza pubblica certo Luig. Bensi, di 24 anni, calderaio, da Fiume, abitante a Chiarbola Sup. 421; per resistenza alla forza pubblica certa Adelia Furlan, di 18 anni, impiegata, abitante a Servola 731.

Gli abitanti di San Giacomo, Ponziana e Maddalena sono invitati, qualora non l'avessero ancora fatto, a sottoscrivere l'indirizzo di esecrazione al G.M.A. per i fatti di venerdì e di ieri sera, presso le rispettive Parrocchie di San Giacomo e dei Salesiani.

## SPETTACOLI

### Le recite di Peppino De Filippo

Questa sera alle 20.30, ultima replica della farsa «Quel bandito sono io» di P. De Filippo. Domani tre lavori in un atto di P. De Filippo: «Aria paesana», «Spacca il centesimo», «Il ramoscello d'olivo». Martedì serata di Peppino De Filippo con «Quelle giornate» ore vissute in due tempi e quattro quadri di P. De Filippo e Mascaria.

### Spettacolo per ragazzi oggi al Castello di San Giusto

Oggi alle 18, al Castello di S. Giusto, organizzato dall'Azienda Turismo in collaborazione con l'Enal, l'atteso spettacolo per ragazzi con la favola-rivista musicale «La Strega Ignoranza... impara la creanza» di Ato con musiche dei maestri Borsatti e Zeppar. Prezzi popolarissimi: lire 50 gli adulti e lire 20 i bambini.

### Ante prima per la Polizia al Centro cinematografico

I «T-Men», come vengono chiamati gli arditi membri delle forze di polizia poste a diretta disposizione del Dipartimento del Tesoro statunitense per la vigilanza fiscale e monetaria, sono gente in gamba. Contrabbandieri e falsari, sia sulle rive del Pacifico che su quelle dell'Atlantico, fanno i loro loschi affari in grande stile, organizzati in bande bene articolate, con propri servizi d'informazione, tecnici e d'assalto, senza economia di dollari e di proiettili. Per combatterli necessita quindi personale scelto, astuto, spericolato. «T-Men contro i fuorilegge», il film della Eagle-Lion presentato iersera in anteprima alla Stazione Marittima dall'U. P., si propone di tributare un omaggio agli anonimi tutori dell'ordine, innestando una storia romanzata su un nucleo centrale documentario, che peraltro, specie nella prima parte, ne rallenta leggermente la tensione. Un buon film poliziesco, comunque, sostenuto dall'accurata regia di Anthony Mann, da una fotografia sempre all'altezza della situazione e dalla maschia interpretazione di Dennis O'Keefe. Iersera hanno assistito alla proiezione funzionari della P.C. e giornalisti. Oggi replica per pubblico meno specializzato.

### Concerto in Piazza Unità

La Banda centrale del Corpo di Polizia Civile eseguirà oggi dalle ore 18 alle 19.30, un concerto in Piazza Unità. Eccone il programma: G. Rossini, «Guglielmo Tell»; Giordano, «Fedora»; G. Holst, «Jupiter»; G. Verdi, «Rigoletto»; Tschaikowsky, «Capriccio italiano»; P. Mansi, «Melodie triestine».

## Il cartello per la Fiera

La Giuria nominata dall'Ente Fiera, annullando il concorso a suo tempo bandito, ha ritenuto di riaprirlo estendendo l'invito a tutti gli artisti. Per poter essere ammessi al concorso i concorrenti dovranno far pervenire i lavori contrassegnati da un motto all'Ente Fiera — via Cassa di Risparmio n. 6, II piano — entro sabato 12 giugno. Le norme possono essere consultate presso l'Ente Fiera e presso le singole Associazioni.

## Pacchi-dono alimentari per Francia, Germania, Jugoslavia

La «Centrale Sanitaire Suisse», d'intesa con il «Comitato italiano per la assistenza ai connazionali all'estero», informa che dal 18 maggio, a mezzo di speciali depositi, funziona un regolare servizio urgente di pacchi-dono, destinati a coloro che risiedono in Francia, Germania e Jugoslavia. Tutti coloro che intendessero aiutare parenti o amici nei Paesi menzionati, possono fare richiesta per la prenotazione alla sede italiana della «Centrale Sanitaire Suisse», Milano, via Pascoli 62, tel. 296-739.

## Danze senza veli

Giovedì poco dopo la mezzanotte gli abitanti di Androna Sotterranei 1 e di altre case vicine sono stati svegliati di soprassalto da urla e canti scomposti, provenienti dalla via sottostante. In breve, alle finestre che danno sulla strada si affacciarono teste assonnate, per vedere cosa stava accadendo. Nel giro di pochi minuti fitti capannelli si sono formati lungo tutta la via per assistere ad una singolare danza semiadamitica, intrecciata da due vezzose ragazze — Lidia e Mafalda, abitanti al n. 1 della stessa via. — Le giovani, dopo avere abbondantemente brindato nella trattoria «All'Antica Grotta» assieme ad altre [illegible]

## Universitari patavini in visita a Trieste

I laureandi in medicina e chirurgia della Università di Padova, accompagnati dal prof. Rinaldo Pellegrini, ordinario di medicina legale, sono stati ieri a Trieste in gita di istruzione. Alle ore 12 sono stati ricevuti all'Università dal Magnifico Rettore prof. Cammarata, che rivolse [illegible]

## L'assemblea dei Volontari giuliani

LA CONSEGNA DEL GLORIOSO LABARO SALVATO NEL 1945

Domani lunedì, alle 21 avrà luogo il congresso della Compagnia volontari giuliani fiumani e dalmati. Nel corso della riunione verrà riconsegnato al sodalizio in forma ufficiale il labaro decorato di tutte le medaglie d'oro giuliane, salvato durante il maggio 1945. Tutti i volontari di guerra triestini, istriani, friulani, fiumani e dalmati sono invitati a non mancare alla riunione che darà alla Compagnia un nuovo impulso. L'assemblea avrà luogo all'Alpina delle Giulie, via Milano 2.

## Messa per gli esuli di Ossero

Martedì in ricorrenza della festa di S. Gaudenzio, Patrono di Ossero, nella chiesa di S. Antonio Nuovo verrà celebrata alle 9 una Messa, alla quale sono invitati tutti gli esuli di Ossero.

## ANNONARIA

**Distribuzione riso.** Martedì s'inizieranno le seguenti distribuzioni di riso nel capoluogo e nei Comuni della Zona: Normali consumatori (tutti i gruppi di età) un kg. a persona, buono di prelevamento XIII pasta. Aventi diritto a supplementi in possesso del relativo supplemento, buono riso per il mese di giugno (ritirabile presso gli spacci autorizzati). Termine il 15 giugno. Prezzi lire 124, 126 il kg. I dettaglianti che non fossero in possesso dei quantitativi necessari per la distribuzione richiedano all'Ufficio Annonario Comunale, rispettivamente alla Sepral (per i Comuni della Zona), gli spezzati di cui abbisognano. Gli spezzati emessi nel mese di maggio, non utilizzati, saranno regolarmente spendibili presso i normali distributori all'ingrosso entro la prima quindicina di giugno.

**Termine distribuzioni.** Domani hanno termine tutte le distribuzioni di generi razionati iniziate nel corrente mese di maggio, ad eccezione della pasta bianca ai lavoratori pesanti e pesantissimi alle dipendenze delle Forze Armate Alleate.

**Distribuzione di sacchi per gli agricoltori.** Si porta a conoscenza di tutti

## Gli strani inquilini di via Giustiniano 8

# Una stazione di tappa dove si va e si viene

### Un'altra pratica arenata presso l'Ufficio Alloggi

[illegible] me si sa circa due anni or sono in Jugoslavia per sfuggire a un mandato di comparizione del G.M.A. Lo stabile n. 8 di via Giustiniano era stato requisito nell'agosto del 1944 dai tedeschi, i quali vi avevano allogato gli uffici del «Sociales Hilfsmark», dopo aver fatto allontanare tutti gli inquilini. Alla ritirata dei tedeschi, lo stabile veniva immediatamente occupato dai titini, i quali, dopo aver utilizzato diversi appartamenti ad uso di ufficio, avevano insediato nei rimanenti i loro gerarchi. In questo modo, il maestro comunale Giorgio Jaksetich aveva potuto occupare, assieme ad altri compagni attualmente fuori zona, un lussuoso appartamento del primo piano composto come tutti gli altri di 4 stanze, bagno, cucina, camerino e accessori. Al sesto, invece, si insediavano i pubblici accusatori del tribunale del popolo Alfonso Dolher, attualmente assente da Trieste sebbene l'appartamento continui ad essere intestato al suo nome, e Stojan Smerkely, da Gradec, la moglie sua Lodovica Bresciani, da Gorizia, e il figlio Rados. Lo Smerkely, che abitava in subaffitto dal Dolher, si è trasferito nella casa il 20 giugno del 1945. Sempre al VI piano, nell'appartamento occupato in precedenza da altri slavi, si insediava il 17 febbraio del 1947 il redattore del «Primorski» Giuseppe Koren, da Velica Laska e sua moglie Romana Smuch, da Lubiana.

Allorchè gli jugoslavi se ne andarono da Trieste, gli antichi inquilini, inclusi i proprietri della casa, si sono precipitati ad occupare gli appartamenti; ma quelli del VI piano e quello occupato dal Jaksetich rimasero a disposizione degli immigrati. Frattanto nel suo quartiere, Giorgio Jaksetich aveva fatto affluire certa Maria Bernetich-Bernetti, trasferitasi colà da via Ponzianino 4 il 30 novembre 1946; Goffredo Kosmina, da Gorizia, con la moglie Amalia Valencic, da Fontana del Conte, il 12 febbraio 1948, provenienti da Foro Ulpiano 2; Spartaco Jaksetich, da Trieste con la moglie Myriana Pevach, da Belgrado, l'11 dicembre 1945, provenienti da via Settefontane 11; Rosa Vidoni, da Trieste e il figlio suo Sergio, da Lubiana, l'11 dicembre 1945, provenienti da via Zorutti 2. L'appartamento già occupato e attualmente intestato al Jaksetich aveva ospi- [illegible]

Attualmente l'appartamento è occupato dalle persone suaccennate, le quali hanno tolto dall'uscio la targhetta col nome di Jaksetich. Dallo appartamento vanno e vengono i più strani tipi, con maggiore frequenza nei giorni di punta delle manifestazioni slavo-comuniste.

Attualmente la famiglia R. ha una causa in pendenza con l'Ufficio Alloggi per riottenere la sua abitazione, ma l'Ufficio Alloggi, come al solito, fa l'orecchio da mercante.

### Con la SISA a Praga

[illegible] IL PRESIDENTE DEL COMUNE DI TRIESTE, AVV. MIANI, PRENDE POSTO SULL'APPARECCHIO DELLA SISA CHE HA INAUGURATO LO SCORSO VENERDI', PARTENDO DA MERNA, LA LINEA AEREA REGOLARE MILANO - TRIESTE - PRAGA. PRECEDONO L'AVV. MIANI LE DUE GIOVANI FIGLIE DEL CONSOLE CECOSLOVACCO A MILANO, KRPAKOVA.

## Stanotte tre aggressioni

[illegible] abitante in via G. Gozzi 5, è stato colpito al viso con un bicchiere lanciatogli contro da uno sconosciuto; i tre infortunati sono stati medicati dal dott. Polonio della C. R. I.

## Cinque fermi a Prosecco

A Prosecco, ieri sera alle 20, un corteo di circa 200 persone si è recato al monumento dei partigiani uccisi dai tedeschi per deporvi delle corone. Non essendo la manifestazione autorizzata, è intervenuta la P. C., che ha disperso la gente e operato cinque fermi per violenza e resistenza alla forza pubblica.

**Ad un posto di blocco della P. C.,** si è presentato ieri lo studente ungherese Elek Dupka, di 24 anni, da Budapest, che ha dichiarato di avere vissuto qualche tempo in Siberia; al ritorno in patria si è trovato a mal partito, e così ha raggiunto la Jugoslavia, da dove, con l'aiuto di un amico, ha potuto proseguire fino al nostro territorio. Ieri sono pure giunti a Trieste 28 profughi dal territorio passato alla Jugoslavia.

**Due soldati americani** di servizio al Porto Duca D'Aosta hanno rinvenuto ieri alle 12, certo Silvano Ienco, di 17 anni, abitante in via dell'Istria 42, privo di sensi nella stiva di un piroscafo americano. Trasportato all'Ospedale, al poveretto è stata riscontrata la frattura del costato. Si ritiene che egli sia caduto dal ponte nella stiva.

**Liti a catena** nella giornata di ieri. Alla C.R.I. sono ricorsi per medicazioni Myriam Nais, di 40 anni, abitante in via Torrebianca 25 (era stata presa a calci e pugni da un subinquilino); Paola Torcello, di 46 anni, abitante in Ponzianino 4 (percossa dal suo amico); Giuseppe Gradus, di 54 anni, abitante in via Torricelli 10 (contuso durante un alterco con la moglie).

**Un vestito da uomo,** con 37 mila lire, contenute in una tasca della giacca, è stato rubato a Lucia Giucovaz, abitante in via Crispi 41.

## ASTERISCHI

LA MOSTRA DELLA CARICATURA

La 5.a Mostra della Caricatura, che si svolgerà a Trieste nell'autunno prossimo, sotto gli auspici dell'ENAL, avrà valore di concorso nazionale, essendo prevista la partecipazione dei più valenti artisti italiani. Verranno istituiti premi diversi per quattro categorie di lavori: I - Caricatura generica. II - Ritratto caricaturale di eminenti personalità. III - Bozzetto caricaturale di ispirazione satirica. IV - Caricatura pubblicitaria. E' di imminente pubblicazione il bando di concorso.

## L'aumento di capitale della Riunione Adriatica

Sotto la presidenza del presidente del Consiglio d'amministrazione dott. A. Frigessi di Rattalma e alla presenza di numerosi azionisti, si è tenuta venerdì a Milano, presso la sede sociale, l'assemblea straordinaria della Riunione Adriatica di Sicurtà, che ha approvato all'unanimità le proposte del Consiglio per l'aumento del capitale da Lire 800 milioni a Lire 2 miliardi 400 milioni. Essendosi già ottenuta la prescritta autorizzazione dalle competenti Autorità ministeriali, si prevede che le operazioni di sottoscrizione avranno inizio nella seconda metà di giugno, in base al program- [illegible]

## Un pericolo vi minaccia

[illegible]

# Mitri regola di misura il medio massimo negro

Le apprensioni dei sostenitori di Mitri, preoccupati per i quattro chili che il campione d'Italia doveva cedere al negro, non erano ingiustificati: il nostro pugilatore ha dovuto sfoderare tutte le sue risorse, senza alcun risparmio, per regolare il marocchino che se ha il peso della categoria superiore, conta però la velocità di un «medio». Embarek è un pugilatore intelligente; egli ha messo a profitto la lunghezza delle sue braccia imponendo il combattimento alla distanza e Mitri, a dire il vero con poco accorgimento, ha favorito tale tattica, quasi per dimostrare che la classe e la potenza superiori si beffano di qualsiasi tattica. Sia pure senza un grande divario di punti, il triestino ha avuto ragione ancora una volta. Mitri ha prevalso in sei riprese, il negro in due e altrettante hanno segnato parità. Il pubblico era numeroso nonostante la inclemenza del tempo; benchè la riunione sia stata interrotta prima dello ultimo incontro di dilettanti causa la pioggia scrosciante, nessuno ha rimpianto il denaro speso. E' stata una buona riunione e ne va lode all'impresario Frontoni.

I risultati: Antoniutti (C.R.D.A.) e Pitacco (Libertas) nullo, Rossi (Venezia) b. Colonna (A.P.T.) ai punti; Pravisano (Libertas) b. Milan (Venezia) ai punti; Bottarelli (Parma) b. Genzo (Trieste) ai punti; Mitri (Trieste) b. Embarek (Parigi) ai punti.

Pallavolo a Bologna

### Battuti i triestini ai campionati

BOLOGNA, 29 — I campionati nazionali di palla a volo iniziatisi oggi allo stadio comunale di Bologna hanno dato finora i seguenti risultati: Vercelli b. Genova 2 a 0; Livorno e Brescia 1 a 1; Ravenna b. Trieste 2 a 0; Vercelli b. Borsalino 2 a 0; Genova e Livorno 1 a 1; Ravenna b. Brescia 2 a 0; Borsalino b. Trieste 2 a 0.

### Ponziana - Monfalcone 0-0

La squadra bianco-celeste sta attraversando un periodo di indubbia sfortuna. Squalifiche ed infortuni hanno ridotto notevolmente nelle ultime settimane l'efficienza della compagine. Ieri pomeriggio ancora la formazione aveva dovuto subire un ennesimo mutamento ed in difesa giocava l'allenatore Scapin. Ciò malgrado i ponzianini hanno dato corpo ad una bella gara da loro comandata con buon predominio in tutti i due tempi. Nella ripresa due dei più validi biancocelesti, Ponis e Kert, contusi rimanevano in campo inutilizzabili.

### Sant'Anna e San Giovanni in due partite della Serie C

Oggi avranno luogo due incontri di Serie C: alle ore 10.30 il Sant'Anna si misurerà con il Saici di Torviscosa allo stadio, mentre i rosso-neri incontreranno a San Giovanni, alle ore 17.30 la Cormonese di Mian.

### Stamane regate a Barcola

Oggi, lungo la Riviera di Barcola, con inizio alle ore 9 si svolgerà la regata interzonale con la partecipazione dei migliori armi di Venezia, Treviso, Monfalcone e Trieste.

La corsa «Totip» a Montebello

### Il cavallo da battere è Lacey Hanover

La corsa Totip dotata di lire 750 mila sulla corta distanza è il motivo di centro dell'odierno convegno trottistico che avrà inizio alle ore 16. Tutti i quindici cavalli iscritti sono partenti. Lacey Hanover è pronto a far saltare le lancette del cronometro sul 19 e frazioni, tempo molto prossimo al record della pista appartenente all'in- [illegible]

## ORE DELLA CITTA'

★ Ufficio collocamento gente del mare. Chiamate «Italia» per martedì: 1 primo carpentiere, 1 primo infermiere, 1 capo fuochista passeggeri, 1 cameriere capo ripostiere, 2 camerieri pompieri, 1 cameriere saletta ufficiali, 1 amanuense, 3 capi partita, 1 secondo cuoco classe, 1 secondo cuoco 3.a classe, 1 primo pasticcere, 1 secondo tipografo, 1 barbiere 3.a classe, 1 garzone cucina.

★ DOMANI — Ore 19 nella sala del C.C.A., conferenza di Alfredo Todisco su «Cinema e pubblico». — Ore 19, nella chiesa del S. Cuore, in chiusura delle predicazioni del mese Mariano, il Vescovo parlerà ai fedeli e consacrerà il rione al Cuore Immacolato di Maria. — Ore 20, dalla Cappella dei SS. Pietro e Paolo, si svolgerà per le vie del rione la processione a chiusura del mese di maggio. — Ore 14, partenza per Udine dei partecipanti alla gita indetta dal gruppo vespisti e micromotoristi per assistere al passaggio del Giro d'Italia.

★ Vista l'incostanza del tempo, l'inaugurazione della sede estiva di Barcola del C.M.M. «N. Sauro», che doveva aver luogo oggi, è rinviata.

★ Il Centro relazioni universitarie con l'estero organizza per le vacanze viaggi e soggiorni per studenti e giovani laureati in Danimarca, Francia, Inghilterra, Olanda, Spagna, Svizzera e Marocco francese. I programmi sono esposti agli albi dell'U- [illegible]

CALENDARIETTO

[illegible]

## TEATRI E CINEMA

**ROSSETTI.** Spettacoli continuati, ore 15, 18, ult. 21: «I migliori anni della nostra vita» con Myrna Loy, Frederic March, Dana Andrews. Prezzi normali.
**SUPERCINEMA.** 14.30: «La dama e l'avventuriero» con G. Grant e L. Day.
**FENICE.** 15.45: «La moglie celebre» con Loretta Young, Joseph Cotten. Ult. 22.
**FILODRAMMATICO.** 14.30, ult. 22: «La mia brunetta preferita», comicissimo con Bob Hope e Dorothy Lamour.
**ITALIA.** 15: «Singapore», città dell'intrigo, del mistero, A. Gardner, F. Mc. Murray.
**ALABARDA.** 15: «Sangue e arena», colosso a colori con Tyrone Power.
**IMPERO.** 14.30: Un film sensazionale, «Il segreto del medaglione» con L. Day, Brian Akerne, Robert Mitchum e Gene Raymond. R. K. O.
**VIALE.** 14: «Una donna distrusse» con Lee Bairzuan; passione e amore.
**MASSIMO.** 15: «Suez», capolavoro Fox con Loretta Young e Tyrone Power.
**NOVO CINE.** 14: «Ciclone contro Zorro il bandito» con Jack Mulhall.
**GARIBALDI.** 14: In prima visione: «Il vampiro dell'isola» con Boris Karloff. Vietato ai minori di 16 anni.
**CINE DEL MARE.** 14.30: «Gli indomiti», premiato alla Mostra di Venezia. Segue doc. «La tribù del sole». Ultima 22.
**ARMONIA.** 14: «La figlia del capitano», Amedeo Nazzari, Irasema Dilian. Nuovo varietà De Rosè.
**ODEON.** 14: «Amore per appuntamento» con Charles Boyer, M. Sullavan.
**SAVONA.** 14: «Tarzan a New York» con M. O'Sullivan e J. Weissmuller.
**IDEALE.** 14: «A Sud di Pago Pago» con Victor Mac Laglen, J. Hall. Grandioso.
**MARCONI.** 14.30: «La magnifica bambola» con Ginger Rogers. Avventure, passioni e amori di una bella donna.
[illegible]

Ritrovi e trattenimenti

[illegible]

## LA RADIO

TRIESTE I

Ore 7.15: Musica del mattino. 7.30: Notiziario. 8.30: Servizio relig. evang. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Notiziario. 13.24: Orchestra Angelini. 14: Teatro dei ragazzi. 17.30: Radiocronaca sportiva. 18.30: Tè danzante. 19.50: Commenti sul Giro d'Italia. 20: Notiziario. 20.40: Pippo Barzizza e la sua orchestra. 21.10: «Pensiamole tutte», rivista di Marcello Marchesi. 22: Orchestra Nicelli. 22.30: Concerto del violoncellista Viezzoli, al pianoforte Kessissoglu.

RETE AZZURRA

Ore 11.20: Partenza del Circuito automobilistico da Bari. 13.40: «Paese che vai, canzone che trovi». 14.3: Arrivo del Circuito automobilistico di Bari. 16.30: Arrivo a Bologna del Giro d'Italia. 17.30: Secondo tempo di una partita del Campionato di calcio. 18.30: Tè danzante. 20.40: Orchestra Barzizza. 21.10: «Pensiamole tutte», rivista di Marchesi. 22: «Luci ed ombre musicali». 22.30: Liriche francesi e italiane.

## STATO CIVILE

MORTI: Perletti Paolo, a. 62; Scherl Ferdinando, a. 54; Cameusich in Geri Angelina, a. 50; Ropet in Babini Caterina, a. 48; Giordani Vittorio, a. 74; Dubs Alberto, a. 40; Elladini Maria, mesi 3; Legovich Fiorella, a. 24; Vouk ved. Parovel Santina, a. 71. [illegible]

# Firenze, Furtwängler e il Maggio Musicale

FIRENZE, maggio — Quando Furtwängler ebbe deposto la bacchetta dopo l'ultimo maestoso «morendo» della Sinfonia n. 1 di Brahms, la sala del Comunale ristette un momento in profonda sospensione. Come per ritenere alcuni incontabili secondi ancora la dolcezza di quei suoni sovranamente intessuti, prima di scoppiare nel tuono unanime degli applausi. Poi, liberamente scatenati, [illegible] il maestro insigne, il Toscanini germanico; e non accennarono il fragore e l'insistenza finchè, con tacita adesione a quell'omaggio, il grande direttore non fece cenno all'orchestra di riattaccare.

Guardavo intento il pubblico che quasi per completo occupava la platea. [illegible]

[illegible] che il crepuscolo l'ha reso una superficie di madreperla.

Da dove hanno imparato, questi esecutori dell'orchestra, la loro tecnica e la loro capacità interpretativa? Più che nei pazienti e lunghi studi o sotto la guida di maestri di grido, è nel quotidiano contemplare Firenze che hanno fatto loro proprio quel senso innato del ritmo, quella acuta percezione di armonie d'ogni genere che si fa come inconsciamente realtà sensibile attraverso l'artista: nell'aurea, intima proporzione delle linee e dei metri, delle voci e dei suoni. Tutto ciò, per giunta, tra i dolci profili di verdi colli che digradano verso il fiume e, sempre più lontano, verso il mare. E il mare si chiama Mediterraneo, culla e scrigno del più avvincente sogno umanistico che l'umanità abbia mai conosciuto.

Per questo, nel numero unico dell'XI Maggio Musicale, può Giovanni Colacicchi rompere autorevolmente la sua lancia per una concezione umanistica della scenografia. Sul palcoscenico risorto dagli strazi della guerra, ben s'è visto che siffatta concezione è una cosa sola con *tutta* Firenze. Quella Firenze che nei secoli più lontani, nel basso medioevo, vide sorgere le pile marmoree del «bel San Giovanni», e quella che nel Dugento fece dei suoi templi e palagi il prezioso «ovile dove dormì agnello» il massimo genio letterario di nostra stirpe; quella che poco più tardi sbalordì il mondo con l'esplosione multiforme e inesausta del suo Rinascimento; e quella che ancor oggi, nei mille rivoli della sua produzione artigiana, segue senza posa alimentando il fiume sconfinato dell'arte toscana, maestra del mondo intero.

Lo si è visto ora, all'inaugurazione, il 27 aprile. A quattro anni esatti dalla sua distruzione (il 23 aprile 1944) è tornato a offrirsi agli spettatori il palcoscenico del Teatro Comunale. [illegible] credo che la manifestazione più singolare si avrà [illegible] sarà La Tempesta di Shakespeare, domenica 6 e lunedì 7 giugno, nel magico giardino di Boboli, con il palcoscenico e le prime poltrone proprio sulla monumentale Vasca dei Cigni. Lo scenario che l'attore Guglielmo Shakespeare avrebbe sognato in una notte di mezza estate...

LAMBERTO LATTANZI

ALLO STADIO LONDINESE DI WEMBLEY, DOVE SPLENDERA' GIORNO E NOTTE PER LA DURATA DEI GIUOCHI. E' STATA ACCESA PER PROVA LA FACE OLIMPICA

«TORO IN LOTTA CON LA TIGRE» RECENTE OPERA DELLO SCULTORE CONCITTADINO MARCELLO MASCHERINI CHE GLI VALSE LA ATTRIBUZIONE DEL I.o PREMIO PER LA SCULTURA «ANGELO RIZZOLI» ALLA PRIMA MOSTRA NAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA INAUGURATA ULTIMAMENTE ALLA VILLA REALE DI MILANO. LA VIGORIA PLASTICA E LA SUPERBA COMPOSTEZZA STRUTTURALE CHE CARATTERIZZANO QUEST'OPERA CONFERMANO ANCORA UNA VOLTA LA POSIZIONE DI PRIMO PIANO DEL NOSTRO SCULTORE NELL'ARTE ITALIANA MODERNA

# Il teatro nel mondo

## *Successo di Bompiani a Parigi e di Emma Gramatica in Argentina - La famiglia Hallam - Ancora la guerra*

Dicevamo, la volta scorsa, che, a conti fatti, nell'attuale anno comico, le commedie straniere rappresentate con più frequenza e con maggior successo sono state le francesi; e citavamo i nomi di Giraudoux e Cocteau, di Hériat e Guitry, di Letraz e Anouilh, di Géraldy e persino di Dumas padre. Se non in egual misura, tuttavia possiamo dire con soddisfazione che anche i commediografi e gli scrittori italiani stanno godendo di un quarto d'ora favorevole in Francia, e più precisamente a Parigi. Infatti, mentre al Teatro Michel si sta replicando da alcune settimane la nota commedia di De Benedetti: «Due dozzine di rose scarlatte» (che nella traduzione di Delance sono diventate, per misteriose ragioni, tre), nel suo più recente articolo al «Corriere della Sera», Guido Piovene esalta come un avvenimento artistico e mondano di prim'ordine l'andata in scena di «Albertina» di Valentino Bompiani, mai rappresentata in Italia. Parigi ha, diciamo così per dire, mille teatri. Ma se tutti sono occupati e si deve montare il mille-e-unesimo spettacolo, dal nulla nasce immediatamente anche il mille-e-unesimo teatrino. Questo è, per l'appunto, il caso di Bompiani, il cui nome, noto finora soltanto come quello di un editore, ha attirato tutto il mondo elegante in «abito di rigore» verso una salettabudello della «riva sinistra», nel bel mezzo di un quartiere di fama assai dubbia, saletta che ha preso il nome di Teatro della Huchette. Traduttore: Audiberti. Interpreti principali: Caterina Toth e André Reybaz. Vivo successo. Vivo interesse della critica. Alcuni giornali scrissero che si trattava della miglior commedia data quest'anno a Parigi.

Albertina è ispirata dal tormento angoscioso della guerra. «L'uomo che, preso dalla guerra, ne accetta la legge di annientamento» scrive Piovene: «vuole sparire, vuole essere nulla: vuole che i suoi affetti scompaiano nella distruzione di tutto. Il suo ritorno: la moglie che sta con un altro: i loro dialoghi affannosi. Lo accavallarsi dei problemi: il canto della distruzione, la nascita della speranza. Piacque per l'atmosfera tesa, per il suo lato problematico, quel porre molti problemi senza risolverli, suggerendo via via molte soluzioni diverse e contraddittorie, sfiorando successivamente diverse soluzioni senza sceglierne una».

O

Un'altra grande italiana all'estero è Emma Gramatica; e questa volta lo estero è l'Argentina. La Emma vi andò subito dopo la fine della guerra; la sua fu la prima compagnia italiana che varcasse l'Oceano. Altre ne seguirono l'esempio, fra le quali la Torrieri-Tofano. Quest'estate si troveranno laggiù, con i loro attori, anche Luigi Cimara, Ruggero Ruggeri e Giulio Donadio, il cui programma è una specie di antologia dei migliori lavori e dei maggiori autori italiani. Ma tutti sono ritornati o contano di ritornare in Italia, alla fine dei loro giri. La Emma invece è rimasta, e avendo avuto l'offerta di girare un film, «Mi madre querida», scritto appositamente per la sua interpretazione, ha imparato il castigliano e recitato in quella lingua. Coloro che ricordano Emma Gramatica fin dai tempi ante-guerre-mondiali, ricordano pure come questa nostra grande e carissima attrice fosse la prima a far conoscere al pubblico italiano il teatro inglese di Shaw, di Barry, e di altri scrittori inglesi dell'epoca, nonchè quello di Ibsen e dei drammaturghi tedeschi, e come per meglio comprenderne lo spirito e sorvegliare l'aderenza delle traduzioni, imparasse allora e l'inglese e il tedesco.

O

Il pubblico triestino ebbe modo, poco più di un mese fa, di applaudire la commedia di Rose Franken «Due mondi», gustosamente messa in scena da Alessandro Brissoni e ottimamente interpretata dalla compagnia Ferrati-Scelzo-Cortese-Marchiò. In una corrispondenza al «Dramma», Gino Caimi dà ora notizia dell'andata in scena al «Booth Theatre» di New York di una seconda commedia della stessa autrice con gli stessi personaggi; la continuazione, insomma, della storia della famiglia Hallam, secondo un gusto molto diffuso per simili cronache famigliari, nella letteratura drammatica e narrativa dei popoli anglosassoni.

Quella che noi conosciamo sotto il titolo «Due mondi» si chiama nell'originale «Another Language» (Un altro linguaggio). Questa seconda parte ha semplicemente per titolo «Gli Hallam». Non si tratta più dei figli della vecchia signora Hallam, rigida tutrice delle tradizioni famigliari, bensì dei nipoti. Con le nuore essa aveva avuto sempre partita vinta, persino con la meno conformista, Stella. Ma ora le sta di fronte una nuova generazione, quella di Victor — che già aveva spaventato tutti con la sua ingenua passione per la zia Stella — e dei suoi cugini e delle loro giovani e modernissime mogli. Il conflitto è più profondo. Pur giudicando molto diversamente il valore della commedia, la critica non ha mancato di rilevare l'interessante atteggiamento dell'autrice di fronte al problema dei vecchi e dei giovani: molte ragioni sono dalla parte di questi, ma anche la vecchia Hallam, nella sua pur ristretta concezione borghese della famiglia, non ha tutti i torti.

O

La guerra è ancora e sempre la ispiratrice di molte opere teatrali. Essa è un fenomeno così grandioso e sconvolgente, così immensamente ricco di motivi umani all'infuori di ogni rettorica, che sembra non debba esaurirsi mai.

Fuori da ogni rettorica e mossi esclusivamente dai problemi della posizione dell'uomo di fronte al conflitto sono i due scrittori Th. Hegger in America e P. Raynal in Francia, i quali hanno fatto rappresentare a New York e a Parigi i loro due lavori: «Mister Roberts» il primo e «Il materiale umano» il secondo. «Mister Roberts» deriva da un romanzo dello stesso autore e descrive, in una rapida successione di scene, la vita dell'equipaggio di un cargo dislocato nel Pacifico, lontano dai fronti di battaglia. Il nucleo drammatico è personificato da due uomini, il comandante Harrigan, ben contento di trovarsi al sicuro, e il luogotenente Roberts, che cerca con tutti i mezzi di sottrarsi a quell'ozio forzato. Non vi è un fatto centrale vero e proprio ma la netta caratterizzazione dei numerosi personaggi, i rapidi passaggi dal comico al drammatico, la descrizione del modo come ciascuno di essi tenta di evadere dalla posizione in cui l'ha fissato la guerra, fanno di questa commedia un «pezzo di teatro» veramente interessante.

L'azione di «Materiale umano» ci trasporta invece nella prima guerra mondiale, e precisamente sul fronte macedone nel 1917. L'autore non vi prende posizione nè pro' nè contro la guerra; si limita a esporre una serie di fatti che, in forza delle condizioni straordinarie in cui il «materiale umano» è costretto a vivere durante il conflitto, stringono i personaggi in un'inesorabile morsa di ferro. Anche qui il nucleo drammatico è personificato da due uomini: il caporale Guétourbe che, senza nemmeno rendersene conto, spinto da un senso di pietà umana, ha commesso un atto passibile della pena di morte, e il generale Rugin, che pure riconoscendo l'intenzione puramente umana di quest'atto, è costretto a condannarlo. L'opera ha veramente la nobiltà di una «tragedia del dovere», come scrive Marcel Le Duc in «Dramma», ed è stata ottimamente interpretata dagli attori del Teatro della «Renaissance».

O

Sapete quante filodrammatiche agiscono in Italia? La sola Confederazione diretta da A. G. Bragaglia ne raccoglie 5600, senza contare le indipendenti. Ciò significa parecchie decine di migliaia di persone che si dedicano disinteressatamente al teatro, e milioni di spettatori. Cifre da non sottovalutare.

TESPI

# Briciole di vita inglese

## Il caso di Mr. Kirby - Gli autoveicoli andranno a turbine con spesa irrisoria - Sport e humour - La sentenza di Sir Tilley

## I giardini vanno trasformandosi in orti

LONDRA, maggio — *Vorrei provare ad illustrarvi la vita in Inghilterra narrandovi alcuni piccoli fatti. Personalmente, credo alla eloquenza dei piccoli fatti. E credo che la Storia sia fabbricata dal costume più che dai discorsi di Bevin o di Churchill o di Attlee. Perciò lasciate che vi racconti Londra di questi giorni attraverso la famiglia di Mr. Kirby, i signori C. White e R. H. Barr, un minatore che firma autografi, le ultime parole di un vecchio signore e un cartellone pubblicitario.*

*Chi è Mr. Kirby? Sino a pochi giorni fa pochi lo conoscevano. Era un carpentiere, come tanti altri, e, come tanti altri, senza casa, per via della guerra. Ma un carpentiere di buona volontà ha la sua casa nelle sue mani. E Mr. Kirby, in due anni, utilizzando legname raccolto o di demolizioni, con l'aiuto dei suoi due bambini di 10 e 13 anni, Gerard e John, si costruisce quello che qui si chiama un* cottage. *E va ad abitarvi con la moglie, i figli e la suocera paralitica. Insomma, Mr. Kirby credeva di aver collaborato alla ricostruzione postbellica, ricostruendo per conto proprio un tetto. Illuso. Un bel mattino l'occhio della burocrazia si aprì su di lui. Chi lo aveva autorizzato a costruire una casa? Non sapeva Mr. Kirby che occorre un permesso e che questo permesso non si dà ai privati? Il municipio di Easthampstead dà ordine che la casetta al limite del villaggio sia demolita e manda sul luogo del «delitto» squadre di operai.*

*A questo punto comincia la lotta tra il buonsenso e la legge, tra il cuore e la pianificazione. Gli uomini inviati a demolire si stringono in resistenza passiva. Dicono che non possono iniziare il lavoro prima che gli operai del gas e della luce abbiano rimosso fili e tubi. Non vogliono correre rischi, loro. Quelli del gas e della luce sono troppo occupati in quei giorni e, quando poi saranno costretti a venire, dimenticheranno sempre l'utensile necessario in officina. La quale officina nel frattempo è chiusa e bisogna aspettare domani. La congiura fa guadagnare i giorni necessari a che la stampa ne parli e l'opinione pubblica si formi e reagisca. Dopo di che un ordine del Ministero competente giunge a sospendere la demolizione. Mr. Kirby e la sua famiglia non saranno costretti a tornare nelle baracche dei senza tetto.*

*L'episodio vi dice, meglio d'ogni statistica, la lentezza e l'insufficienza della ricostruzione edilizia britannica, e sottolinea il rigore* politico *che impedisce ai privati anche solo di riparare la propria casa per tema di aprire il varco alla speculazione. Il disagio che ne consegue è vastissimo. Londra è piena di case disabitate cui basterebbe rimettere le finestre o riparare il tetto per dare asilo a famiglie che abitano invece baracche militari o tane di lamiera ondulata in vecchi campi d'internamento.*

*Ma passiamo ai signori White e Barr. Costoro hanno presentato alla* British Industries Fair, *che sarebbe come dire una fiera campionaria dell'industria britannica, il primo modello del mondo di motore a turbine per autoveicoli. Pare che l'invenzione sia atta in alcuni anni a rivoluzionare il campo dei motori a scoppio per l'eccezionale potenza prodotta con un piccolissimo motore di semplicità elementare e con un consumo ridicolo. Il fatto è importante per sottolineare la nuova strada cui s'è avviata la tecnica britannica, la quale, già famosa per il prodotto di lusso, incurante dei principi di rendimento e di economia, ora si batte per i prodotti in serie e a buon mercato «alla giapponese» e per le invenzioni atte a ridurre i consumi. I signori White e Barr sono certo perfettamente consapevoli del fatto che quest'ultima guerra ha iscritto l'Inghilterra alla Associazione delle Nazioni povere. Sola differenza è che essa è povera da poco e che perciò ancora fruisce di riserve e di credito. Ma gli inglesi sanno che devono porsi su di un piano di stretta economia nazionale se vogliono mantenere nel futuro un livello di vita non dico alto ma tollerabile. Tutto il dramma dell'economia inglese è oggi in questa conversazione psicologica, tecnica e organizzativa. Milioni di signori White e di signori Barr stanno aguzzando l'ingegno nell'Isola che fu un giardino, per farne un orto. (Metafora a parte, questo è vero anche alla lettera, come risulta dai molti incitamenti governativi e da un appello di ieri del ministro dell'Alimentazione a coltivare patate nelle aiuole dei tulipani). Un po' di autarchia, per diminuire le importazioni in un Paese che deve importare quasi tutti gli alimentari e tutte le materie prime, eccettuato il carbone.*

*E parliamone un poco di questo carbone. Non importa molto se i conservatori dicono che le miniere nazionalizzate vanno male, se il Governo dice che vanno benissimo, se Mr. Reid laburista e autore del piano per la gestione delle miniere nazionalizzate ha dato le dimissioni dicendo che, così, andranno in rovina, e se viceversa il segretario generale dell'Ente carboni dice che, così, prospereranno. Tutto ciò è perfettamente naturale. L'importanza è invece Mr. A. Smith, un minatore che questa settimana sta firmando autografi ed è assurto alla notorietà dei divi. E' che Mr. Smith ha vinto il premio della gara settimanale per la maggior estrazione individuale. L'idea di queste gare, del mettere il minatore sul piano sportivo, ha risolto in gran parte la situazione. L'anno scorso si sono aumentate le paghe, diminuite le ore di lavoro, migliorate le condizioni generali e le provvidenze; ma con scarso risultato. Mentre è bastato porre i minatori inglesi sul filo della gara per ottenere sensibilissimi miglioramenti. Gli inglesi sono fatti così. Sono capaci di vincere una guerra, se la possono combattere nello spirito di una partita di foot-ball. Non è un paradosso: i 300 mila stretti in riva al mare a Dunkerque, le sole milizie che la Gran Bretagna possedesse in quel momento critico, furono salvati dagli yachtmen, dagli sportivi della vela di Brighton e del Tamigi, che andarono a prendersi i ragazzi con le barchette di pochi metri attraverso la Manica e sotto le bombe.*

*Quella dello sport e dell'esercizio fisico è una radicata natura britannica: è morto giorni fa a 81 anni Sir George Tilley. Le sue ultime parole non furono dedicate nè alla moglie nè ai figli, ma si appuntarono contro gli ascensori. L'ottuagenario moribondo ha infatti detto con l'estremo fiato: «Gli ascensori portano al mal di fegato. Chi non usa le proprie gambe, va a finire in Harley Street» (che è la via dei medici più famosi). E spirò.*

*Lo sport e l'umorismo sono le chiavi del cuore inglese. C'è dappertutto un cartellone pubblicitario per quel che da noi sarebbero i Buoni del Tesoro. Esso rappresenta un elefante con un cartello «in vendita» sulla pancia. Una coppietta di sposi, piccolissimi in proporzione, guarda; e una dicitura ammonisce: «Se non avete bisogno non compratelo. Comprate invece buoni del tesoro». E la gente ne compera. Non quanti si vorrebbe perchè — pare — i conservatori fanno ostruzionismo alla campagna governativa. Ma ciò ci condurrebbe a parlare di Churchill, mentre ci siamo ripromessi, almeno per una volta, di descrivere la vita inglese senza nominare Churchill, nè Bevin, nè Attlee, nè Eden.*

EDOARDO ANTON

## Prime visioni

### "Les enfants du Paradis,,

Nell'ultima sua «matinée» la Sezione dello Spettacolo del C.C.A. che alterna le visioni dei «classici» dello schermo alle anteprime, rivestenti un particolare carattere artistico, ha proiettato il monumentale film di Marcel Carné: «Les enfants du Paradis», abituale animatore delle mostre, dei festivals, degli avvenimenti d'arte eccezionali, ma negato costantemente al tirocinio di ogni film normale, alle normali visioni, per il suo metraggio eccessivo e per la sua non garantita commercialità. E' un film che ha fatto scorrere fiumi di inchiostro, e per la decisa sterzata, cui obbliga il suo autore, almeno per quel che riguarda il tema trattato e per quel che di inusitato traspare in esso, e che alcuni hanno voluto interpretare come una rivoluzione in seno al codice estetico del cinema ormai canonizzato da 50 anni di uso. Più che di effettiva novità, c'è sembrato però essere il film una somma, un compendio talvolta raffinato di tutte le esperienze fatte finora al cinema, di un arte ormai matura e poco ingenua, che ha lasciato dietro di sè tutti gli entusiasmi propri ai pionieri ed ai primitivi in genere.

Bello spettacolo dunque a cui noi possiamo fare un unico augurio, che la Scalera riveda la sua decisione di non doppiarlo e lo metta in condizioni di essere gustato non solo da una cerchia di iniziati ma da tutto il pubblico frequentatore dei nostri Cinema.

## Crisi di coscienza di un Ministro disonesto

STOCCOLMA, 29 — In Svezia anche i Ministri disonesti non mancano di correttezza: infatti, dopo 12 anni di meditazione, Vilmer Ljungdahl, che era Ministro delle Finanze nel 1936, si è ieri costituito alla polizia per confessare una serie di appropriazioni indebite per l'ammontare di 835.000 corone (232.000 dollari). Egli ha dichiarato di aver presentato richieste di prestiti per la costruzione edilizia con nomi falsi e di averli quindi ufficialmente concessi, intascando il denaro.

## SPECCHIO CURVO

### Settennato o settennio?

La prima nomina presidenziale ha subito portato con sè l'occasione di ricordare il periodo fissato dalla Costituzione per la durata della carica: e già comincia a far capolino il nome di *settennato.*

E' accettabile, o potrà bastare settennio?

Il latino aveva *septennium* o *septuennium*, conforme a tutta la serie di *biennium* ecc., sulla quale si è modellata l'identica serie italiana *biennio, triennio,* ecc. In particolare *settennio* si adopera già da secoli: il cardinale Sforza-Pallavicino alludeva al sette anni delle vacche grasse parlando del «fecondo settennio d'Egitto».

Allora perchè *settennato?* La parola è ricalcata direttamente dal francese *septennat,* che designa presso i nostri vicini la durata della suprema carica dello Stato.

Ma in francese c'è una buona ragione per ricorrere a un suffisso nuovo: le parole latine che terminano in *ennium* sono male adattabili alla struttura del francese, tant'è vero che quelle poche che vi sono state accolte, come *quinquennium*, hanno finito col soccombere. Di qui la necessità di rifarle con un suffisso vitale; fu prescelto quello che così spesso si adopera per le cariche pubbliche, cioè il suffisso di *tribunato, decemvirato,* e simili: tanto più che accanto al significato principale, quello della carica, quei vocaboli possono anche indicare la loro durata. In questo modo si spiegano le voci *triennat, septennat,* perfettamente giustificabili in francese.

Ora, se il criterio che il francese suggerisce fosse conforme anche alle esigenze dell'italiano, non vedremmo alcun inconveniente a seguirne l'esempio. Ma viceversa, come si è visto, l'italiano non ha avuto mai alcuna difficoltà ad assorbire la serie in *ennio;* nè, d'altra parte, merita avere due vocaboli diversi per fissare una distinzione tanto sottile quanto sarebbe quella fra un «periodo di sette anni» in generale, e «sette anni di carica» in particolare.

Diremo perciò il *settennio presidenziale* e non il *settennato.*

B. M.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino



(Continua in quarta pagina)

*(Continuazione dalla terza pagina)*

**PARRUCCHIERA** capace per primario salone cercasi. Rivolgersi S. Sebastiano 6, calzoleria. 47594 D

**RAGAZZO** per negozio manifatture cerc., via Giulia 7, Degrassi Birolla. Presentarsi accompagnato. 47768 D

**RAGIONIERE** contabile indipendente esperto e signorina aiuto contabile cerca primaria ditta cittadina. Scrivere particolareggiando curriculum referenze pretese. Cass. 13910 D UPI.

**SARTA** capace 2 mattine settimanali cercasi. Ghirlandaio 7, porta 22.

**SARTA** giornata, capacissima signora, bambini, cerc. S. Lazzaro 14-III, destra.

**SIGNORINA** lettrice cercasi alcune ore mattina. Cass. 13869 D, UPI.

**SIGNORINA** perfetta stenodattilografa disposta assentarsi saltuariamente da Trieste cercasi. Offerte Cass. 13917 D UPI.

### E RICH. CAMERE E PENS. L. 15

**CAMERA** un letto cercasi paraggi stazione poco disturbo. Cass. 13898 E UPI.

**CAMERA** matrimoniale con bagno e comodo cucina cercano coniugi, americani. Cass. 13911 E, UPI.

**CAMERA** o camerino cerca persona seria poco disturbo. Fabbri 8, pittore.

**CAMERINO** eventualmente camera mobiliata cerca distinto anziano. Illicher, Cologna 15. 47616 E

**CAMERINO** cambio lavori casa cerca donna istriana giovane sana forte. Informazioni Piccardi 43, porta 4. 47555 E

**MATRIMONIALE** uso cucina cercasi presso distinti. Cass. 13894 E, UPI.

**MOBILIATA** oppure vuota, ingresso assolutamente indipendente, cerca distinto parastatale. Telefonare 7257, solo mattina 8-10. 47704 E

**STANZA** mobiliata o vuota cerca giovane solo. Offerte Cass. 13840 E, UPI.

**STANZA** distinto solo cerca; stanze, quartieri, cercansi, acquistasi mobilio. Nessuna spesa portatore. Palma, Goldoni 9-I.

**STANZA** mobiliate comodo cucina uso bagno e telefono, cerca americano coniugato. Telefonare 91186. 61098 E

**STANZA** mobiliata due letti cercasi, anche periferia. Cass. 13928 E, UPI.

**UFFICIO** 2-3 locali vuoto o mobiliato posizione centro cercasi da importante società. Cass. 13881 E, UPI.

**UOMO** con proprio letto cerca posto per dormire, posizione indifferente, anche compagnia. Via de Fin 10, Moloni.

### F OFF. CAMERE E PENS. L. 15

**CAMERE** bellissime due, Ulpiano, balcone bagno, telefono, cucinetta, cedonsi a distinto, disposto impiegare laureato o altrimenti miglior offerente. Cassetta 13992 F, UPI.

**CAMERA** matrimoniale lussuosa, uso cucina, bagno, telefono 26602, affittasi coniugi. Dalle 16 alle 18. 47719 F

**CAMERETTA** centrale, bagno, telefono, affittasi a distinto. Telefonare 25682.

**CAMERETTA** mobiliata affittasi persona assente durante giorno. Cass. 13862 F UPI.

**CENTRALISSIMA** lussuosa telefono bagno presso distinta sola, affittasi distintissimo. Cass. 13910 F UPI.

**LETTO** affittasi a donna. Carducci 28-V.

**LUSSUOSA** attiguo salotto, telefono, termosifone, bagno, presso distinti soli, adiacenze Giardino pubblico, affittasi. Cassetta 13920 F, UPI.

**MATRIMONIALE,** ampia, arredata, bagno, centro, affittasi. Cass. 13941 F, UPI.

**MATRIMONIALE** affittasi a distinti, bagno, telefono, prontamente. Indirizzo UPI 47599 F. 47599 F

**MATRIMONIALE** eventualmente studio salotto telefono, ingresso libero, centro. Telefonare 29950. 61080 F

**MOBILIATA** bella, eventualmente vitto, affitt. a distinto serio. Cass. 13918 F UPI.

**MOBILIATA** bagno telefono affittasi unico subinquilino, serie referenze. Cassetta 13907 F, UPI.

**STANZA** affittasi a distinto. Via S. Francesco 29, porta 2. 47702 F

**STANZA** cucina vuote vicinanza Giardino affitt. Preferenza signora di fiducia. Cass. 13923 F, UPI.

**STANZA** in compagnia centro comodo cucina, darebbesi signora impiegata. Cassetta 13909 F, UPI.

**STANZA** uso ufficio telefono paraggi Posta Centrale, affittasi semestre anticipato. Offerte Cass. 13877 F, UPI.

**STANZA** affittasi distinto, bagno telefono, centro con vitto. Caffè Friuli.

**STANZA** (parte appartamentino), mobiliato, affitt. distinti; stanza affittasi distinto. Quartieri scambiansi. Palma, Goldoni 9, primo. 47627 F

**STANZA** ingresso scale affittasi 2 amici. Madonnina 35, porta 8. 61081 F

**STANZA** con vitto telefono paraggi Ospedale-Ginnastica darebbesi a distintissimo stabile. Telef. 93547. 47748 F

### G ISTRUZIONE L. 15

**ALLA** Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazioni esami gruppi 10 allievi mattina pomeriggio sera L. 600 mensili. Ponterosso 2. 802 G

**ATTENZIONE:** Contabilità, Ricalco, Stenodattilografia: nuovi corsi (45 giorni: L. 1200). Macchine moderne perfette. Diplomi, Impianti, Istituto Commerciale Teatro 1 (piazza Verdi), tel. 29734.

**DATTILOGRAFIA** prima scuola autorizzata, lire 15 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 13178 G

**RAGIONERIA,** computisteria, conversazione, corrispondenza inglese francese, tedesca, spagnola, insegna ragioniere pensionato già assistente banco modello scuola sup. comm. Amburgo. Materiale didattico gratuito. Cass. 13815 G UPI.

**SIGNORA** inglese dà lezioni di conversazione, singole e collettive. Alberti piazza Impero 7, primo. 47622 G

**TRADUZIONI** inglese in giornata legalizzazioni. Mazzini 7, 10-13, 17-19.

### H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

**CIONDOLO** con scarponcino oro unico ricordo, mancia stesso valore. Settefontane 14-V, Franchi. 47745 H

**FOXTERRIER** nero zampe bianche coda mozza smarrito zona S. Vito. Mancia competente. Scrivere Cass. 13960 H, UPI.

**MANCIA** a rinvenitore braccialetto oro, caro ricordo, smarrito treno Cervignano-Monfalcone, riportando a Roman, via Cosulich 14, Monfalcone. 111 H

**MAZZO** 3 chiavi smarrito paraggi Conti, pregasi portarle D'Azeglio 24, Puppis, mancia. 47707 H

**OROLOGIO** donna smarrito di fronte Banco Roma, trattasi caro ricordo, mancia competente. Tel. 93929. 47732 H

### I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

**AGENZIA** Stefanelli Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.

**ALLOGGIO** 2 camere cucina, periferia, posizione salubre, ottima per ammalati, scambio posizione piazza Perugino. Rivolgersi negozio mobili Settefontane 13 oppure al n. 18, Triller. 47675 I

**APPARTAMENTO** casa nuova 2 camere camerino bagno termosifone, scambiasi con 4 camere camerino, soleggiato, verso forte compenso. Piccardi 44, Palazzo, tel. 90792. 47542 I

**APPARTAMENTO** stanza, stanzino, cucina, soleggiato, scambiasi con una stanza in più. Via Piccardi 20, Graconia.

**APPARTAMENTO** 5 stanze, camerino, ripostiglio, bagno installato, caloriferi, telefono, scambiasi con due piccoli o con uno di sei o più stanze, centrale. Offerte Cass. 13866 I, UPI.

**APPARTAMENTO** centro 5 stanze, due ingressi scale, soleggiato, adatto abitazione, e locale affari scambiasi altro stessa grandezza in villa o munito di terrazza esposta sole, possibilmente garage. Cass. 13958 I, UPI.

**APPARTAMENTO** villetta centro S. Giovanni 2 camere, bagno, cucina, giardino, orto, poco affitto, scambio camera in più città. Cass. 13954 I, UPI.

**APPARTAMENTO** 2 stanze, poggiuoli, soleggiato, accessori, scambiasi con 2-3 stanze in più, compenso. Bar D'Azeglio 2.

**BARCOLA** Scorcola, Romagna, cercasi quartiere 4 stanze, scambiando con altro, due stanze, accessori città. Impresa Tamanini, Lavatoio 5. 47725 I

**CAMERA** cucina paraggi Perugino scambiasi con una due stanze in più. Cassetta 13956 I, UPI. 13956 I

**CAMERA** cameretta, primo piano, scambiasi con uguale o più grande piani superiori. Tosato, Solitario 3. 47609 I

**CAMERA** cucina scambio camerino più forte compenso. Coroneo 29-II, interno, porta 12. 47695 I

**CAMERA** cucina scambiasi uguale Cassala 54 (Roiano). Di Bitonto, mattinata o sera. 47582 I

**CAMERE** 2 cucina centralissimo scamblerei 4 stanze cucina verso compenso. Indirizzo UPI 47644 I.

**CAMERE** 2 cucina bagno, giardino, adatto villeggiatura, periferia, scambiasi con camera e cucina. Rivolgersi via Commerciale 2, Urizzi. 47679 I

**CAMERE** 3 stanzino accessori, paraggi Stazione centrale, cambio con stanza in più possibilmente giardino o poggioli, paraggi Roiano. Telefonare 27861.

**MAGAZZINETTO** esterno scambiasi con interno. Revoltella 30. 47575 I

**PORTINERIA** scambio con quartiere. Vasari 4, pt. 47698 I

**PORTINERIA** scambiasi con quartiere 2 camere cucina. Viale Sonnino 48.

**QUARTIERE** 2 camere bagno cucina, scambio 3 camere pagando bene. Mazzini 46, Cosani. 472 I

**QUARTIERE** con giardino, due camere cameretta camerino cucina cantina, paraggi via Pascoli-Rossetti, scambiasi anche più piccolo. Cass. 13897 I, UPI.

**QUARTIERE** 3 stanze stanzino, bagno, centrale, scambio con 4 stanze servizi. Offerte Cass. 13875 I, UPI.

**QUARTIERE** camera camerino cucina, conforto, scambiasi più grande verso compenso. Cass. 13836 I, UPI.

**QUARTIERE** 2 stanze primo piano, luce acqua gas, termosifone bagno telefono, via Commerciale inizio, scambiasi con più grande 4 stanze. Offerte dettagliate Cass. 13902 I UPI.

**QUARTIERE** 2 stanze accessori, mezzanino, paraggi via Rossetti, scambiasi altro centro 3-4 stanze. Impresa Tamanini, Lavatoio 5. 47726 I

**QUARTIERE** centrale, IV piano 3 stanze, scambiasi pari, primi piani. Impresa Tamanini, Lavatoio 5. 47727 I

**QUARTIERE** camera cameretta cucina, soleggiato, scambiasi più grande verso compenso. Ind. UPI 47741 I.

**QUARTIERE** con giardino, arioso, composto 2 stanze stanzetta, stanzino bagno cucina, scambiasi circa uguale. Farneto 10, pianoterra. 47746 I

**QUARTIERE** 2 stanze 2 stanzette, casa moderna, con bagno, accessori, cercasi prelevando mobilio. Telef. 91909 mattinata. 47448 L

**QUARTIERINO** una persona soleggiato scambiasi con più grande o portineria, dalle 10 alle 13. Media 24. 47731 I

### L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

**APPARTAMENTO** mobiliato 2-3 stanze e cucina bagno minimo disturbo, per periodo sei mesi, cerca ufficiale inglese. Cassetta 13839 L, UPI.

**APPARTAMENTO** cercasi 3 stanze, stanzino, bagno, accessori, modernissimo, anche prelevando mobilio. Cass. 13832 L UPI

**APPARTAMENTO** mobiliato o vuoto due camere, cucina, cerca giornalista alleato. Cass. 13944 L, UPI.

**QUARTIERINO** modesto camera cucina, luce acqua gas, scambierebbesi anche verso compenso. Sriv. Cass. 13949 L, UPI.

**RIMESSA** o magazzino per autovettura cercasi a Barcola. Telefonare 25480.

### M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

**A. CRESIME** orologi uomo marca vend. Pascoli 36-II, destra. 47600 M

**ABITO** cresima bambina bellissimo vendesi. Conti 44-II, sinistra. 47558 M

**ABITI** estivi biancheria signora vend. causa partenza. S. Lazzaro 20, p. 15.

**BAULE**-armadio nuovo vendesi occasione. Via Cadorna 21, Bracciano. 47660 M

**BINOCCOLO** prismatico Zeiss, sestante, fotografica formato Leica vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 13912 M

**BORSA** pelle viaggio vestito seta occas. vend. Manna 9-III, p. 12. 47696 M

**BASSOTTI** cuccioli vend. Viale XX Settembre 52, portineria.

**CANE** pastore tedesco mesi 12 con certificato d'origine, vendesi causa partenza. Orario dalle 14 in poi, Montecucco 19, villa. 47673 M

**CANE** boxer splendido vendesi oppure offresi riproduzione. Rapicio 6-III, destra.

**CAGNETTO** lusso trattabile vendesi. Via S. Giorgio 7, quarto, destra. 46671 M

**CARRO** quattro ruote seminuovo occasione 15.000; bicicletta uomo seminuova occasione 13.000. Rapicio 6, pt., destra.

**CARROZZELLA** fonda vendesi, Palestrina 5, pianoterra. 47583 M

**CARROZZELLA** fonda seminuova, trench ragazzo. Via Margherita 19-IV, Agostini.

**CARROZZELLA** sport molleggiata seggiolone bambino. Fabio Severo 105-I, Nicola.

**CARROZZELLA** fonda vend. Androna Cristoforo Colombo 9, terzo destra. 47645 M

**CARROZZELLA** fonda Phoenix seminuova vend. Sonnino 48, porta 2. 47674 M

**CARROZZELLA** fonda molleggiata occasione vend. Viale XX Settembre 62, Degrassi. 47767 M

**CARROZZELLA** sport occasione vendesi, Contrada Corso 11, II. 555 M

**CARROZZELLA** sport molleggiata perfetta vend. occas. Bosco 18-II, sinistra.

**CARROZZELLA** sport bellissima molleggiata moderna vend. occas. Maiolica 13, terzo. 47635 M

**CARROZZELLA** fonda come nuova moderna molleggiata vend. Nordio 6, de Covelli.

**CARROZZELLA** sport Phoenix, molleggiata, buone condizioni, vendesi, Bertino, Stazione Rozzol, Montebello.

**CASSE** abete diverse misure vend. Via Gambini 43, tel. 90924. 47721 M

**CRESIMA** completo bellissimo bambina 10-12 anni vend. Ginnastica 46-I, destra.

**CRESIME** orologi svizzeri prezzi convenienti pagamento rateale. Orologeria via Gatteri 24. 47764 M

**CUCCIOLI** Rafterrier vend. Via Commerciale 40. 47664 M

**CUCCIOLO** lupo pura razza grande alsaziana vend. Conti 5-II, destra.

**CUCINA** economica elettrica forno vend. Inform. Torrebianca 19, tel. 35-87.

**CUCINA** gas 4 fuochi con pesciera, nuova, 40.000. Zentilin, via D'Annunzio 33, Monfalcone. 47629 M

**DISCHI** opere, sinfonie, ballabili, grammofono valigia, macchina Singer rientrante vend. Mazzini 46-III, int., Bon.

**FISARMONICA** 24 bassi carrozzella fonda vendesi. Via della Guardia 10, porta 3.

**FISARMONICA** seminuova occasione. Via del Bosco 19-I, Bellan. 47580 M

**FRIGORIFERO** elettrico quasi nuovo 170 litri vend. Telefonare 3717. 47669 M

**GENERATORE** Kw. 1.5 alternata 110 Volt benzina, come nuovo, adatto pesca lampare, rifugi alpini, ecc., vend. Via Mazzini 44, radio. 24761 M

**KODAK** Retina II, Rolleiflex cedonsi migliore offerente. Cass. 13865 M, UPI.

**LANA** materassi vend. Visitare lunedì mattinata, S. Michele 22, Karù.

**LETTINO** con rete metallica, bianco, vend. Via Farneto 14, II. 61090 M

**LETTINO** mogano cromato fortissimo con materasso crine vend. 11 mila. Strada Guardiella 46. 47742 M

**LEX** ed altri libri vend. Lenuzza, Riva Grumula 6 telefono 4430. 47564 M

**LIVELLO** semplice a cannocchiale su treppiede adatto per rilievi profili, terreno, strade, canali, occasione L. 6000. Via Cologna 3, quarto, sin. 47547 M

**LUPO** belga chiaro 3 anni, magnifico esemplare, vend. maggiore offerente causa partenza. Canova 15, porta 8.

**LUPO** bellissimo 15 mesi vend. Rivolgersi Zanon, XX Settembre 42. 61084 M

**MATERASSI** due lana, bollitore moderno Super, grammofono elettrico automatico, vend. occas. Via Locchi 2, porta 4.

**MACCHINA** da scrivere portatile occasione vend. Via Piccardi 55, porta 10.

**MACCHINA** cucire perfetta, buonissima, garanzia, 10.000 vend. Settefontane 13 int.

**MACCHINA** Singer bellissima garantita 16.000 vend. Cristoforo Belli 2, Perocci.

**MACCHINA** scrivere Everest, portatile, ciclostile, occasionissima vend. Crispi 54, trattoria. 47608 M

**MACCHINA** cucire Singer rientrante seminuova altra semplice 15.000 vend. Via Maiolica 13, terzo. 47635 M

**MACCHINA** per produzione coni gelato perfetta efficienza vend. occasione. Cescon Mario, L. Barriera Vecchia 10 int.

**MACCHINA** cucire a mobile, nuova, altra rientrante, vend. ratealmente. S. Caterina 9, negozio. 47657 M

**MACCHINA** scrivere Olivetti mod. 40 d'ufficio portatile Royal addizionatrice Monroe, scrivania, cartelliera, cassaforte, vend. occas. S. Caterina 9, Rossoni.

**MACCHINA** cucire rientrante perfettissima, silenziosa, scorrevole, vend. scamb. Toti 19. 47703 M

**MACCHINA** scrivere Continental perfetta stato quasi nuovo vend. occas. Indirizzo UPI 47598 M.

**MACCHINA** cucire vendesi 10 mila occas. Via Ponchetto 43. 47565 M

**MATERASSI** due lana, bollitore moderno «Super» grammofono elettrico automatico vend. occas. Via Locchi 2, porta 4

**MOLE** arenaria vend. partita occasione. Marinello Dorsoduro 1295, Venezia.

**QUADRATO** bambini vend. Ginnastica 41 Novi. 61094 M

**RADIO** Geloso 5 valvole vend. Giulia 26, primo, destra. 47755 M

**RADIO** Marelli piccola opera «Werter» completa (15 dischi), rara occas. Giulia 87, quarto, destra. 47789 M

**RADIO** Phonola 5 valvole 17.000. Via Zonta 6, quarto. 47602 M

**RADIO** Telefunken 5 valvole 15.000. Mirti 6, Roiano. 47612 M

**RADIO** Watt seminuovo vend. occasionissima. Androna S. Silvestro 3-II, destra.

**RADIO** pluri-onda 12.000. Molino Vapore 7, terzo. 47652 M

**RADIO** Minerva originale germanica 6 valvole 2 altoparlanti quadrionda vend. occas. XX Settembre 90, mezz., destra.

**RADIO** buonissima vend. Foscolo 38 porta 7 dalle 11-13. 47663 M

**RADIO** 6 valvole 4 gamme vend. rara occas. Ponterosso 6-II, sinistra.

**RADIO** Philips 6 valvole, più occhio magico, occas. Cappello 3, porta 3.

**RADIO** C.G.E. ultraonde 12.000 Minerva vera occas. vend. Parini 10, quarto, sinistra. 47672 M

**RADIOGRAMMOFONO** Superla 5 valvole 4 onde vend. Coroneo 29-II interno, porta 12. 47696 M

**RADIOGRAMMOFONO** Magnadyne nuovo garanzia vend. occas. Telefono 28877.

**RETI** metalliche fortissime, tipo divano, due materassi crine animale, credenza cucina svendo. Bosco 24, porta 7.

**SCALDABAGNO** come nuovo Vaillant vendesi. Telef. 90861. 47712 M

**SCRIVANIA** solida 80 per 140 vend. Telefonare 91-427. 61097 M

**SEGA** nastro e fresa con motori affittasi, acciaio rapido vend. Cicerone 8-IV.

**SUSTA** divano armadio, vestito, bar, tavolino, 2 seggiolini vend. Pittacco, Bramante 11. 47628 M

**TAPPETO** Ferahan 4.40 per 3.20 Bohara occas. vende privato. Tor San Piero 2-17.

**TELAIO** rustico per lana, seta, lino, canape, vend. prezzo occas. Via S. Nicolò 7, quarto. 47615 M

**TELEFONO** bianco da tavolo vend. occ. Crispi 41, terzo, sinistra. 47620 M

**TRAPANO** fisso due marcie vend. Via Mirti 8-I, porta 9 (Roiano).

**VASCA** da bagno, pompa seminuova, vendonsi. Via Cappello 7, Welderstein.

**VESTITI** cresima due bambina bellissimi vend. Margherita 10, Bertuzzi.

**VESTITI** uomo vend. Via Media 46-II, d.

**VESTITO** cresima, maschietto 8 anni, scarpe uomo, ragazzo, vend. Crispi 43-IV, destra. 47557 M

**VESTITO** cresima bambina 14-enne vend. Giuliani 5, Frisan. 61096 M

**VESTITO** uomo grigio, altro nero, adatto sposo, vend. P. Revoltella 11, porta 30.

**VESTITO** cresima finissimo vendesi, Via Lorenzo Lorenzetti 38 p. 8.

**VESTITO** Comunione lussuoso bambina vend. Cologna 65, Fioretto. 47621 M

**VESTITO** cresima con velo vend. Via Cunicoli 8, porta 6. 47650 M

**VESTITO** cresima, bambina 8 anni, vendesi. Via dell'Istria 14, Huastia.

**VIOLINO** Sebastiano Klotz meraviglioso, archi autore, vend. occasioniss. Galvani 5, secondo, destra. 47433 M

**VOLPE** azzurra bellissima vend. Visibile mattina Silvio Pellico 1-I, Laghi.

### N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

**A. BOTTIGLIE** fiaschi damigiane acquisti. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N

**CARROZZELLA** da camera per infermo adulto, autoguidata mano, cercasi. Telefonare 71-82. 47690 N

**FIGURINE** porcellana, servizi cineserie, soprammobili antichi acquista privato. Telefonare 25917. 47559 N

**FUSTI** ferro cerchiati 2, 4 ettolitri, serbatoio cubico 15-20 mc., acquista Selvelli, Ronchi dei Legionari. 47720 N

**FILO** spinato acciaioso americano diametro 1 mm, acquistasi. Telefonare 64-88.

**RADIO** usate qualunque stato, qualsiasi marca, compero. Pozzo Mare 2, negozio.

**RETE** metallica recintazione pollaio cercasi. S. Antonio 2, macchine.

**SPAZZOLINI** denti fuori uso, bambole celluloide usate, cerc. Coroneo 1-I, Medici.

**VALIGIA** e valigetta analoga se occasione comp. Offerte Cass. 13880 N, UPI.

### NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15

**ALCUNI** mobili vera occasione. Molino a Vento 11-I. 47543 NN

**ARMADI** noce rimessati prezzo imbattibile. Neg. Settefontane 13, angolo Severi.

**ARMADIO** grande libreria 4 porte usabile per vestiario vend. S. Lazzaro 20, porta 15.

**ATTACCAPANNI** 8500, cucine 55.000, matrimoniali 70.000, divanoletto 12.000, letti con rete 9800, carrozzine, lettini 8000. Tarabocnia 6. 47391 NN

**CAMERA** pranzo con marmi specchi cucina con marmi vend. occas. Battisti 8, terzo. Benes.

**CAMERA** pranzo moderna, scrigno antico 3 per 6 vend. Via Borsa 3.

**CAMERA** pranzo lussuosa, camera letto, massima garanzia, vendite rate, occasione. Zovenzoni 8, pianoterra sinistra.

**CAMERA** matrimoniale 4 porte vendesi qualunque prezzo. Giulia 28, pt., porta A.

**CAMERA** da pranzo con cristalli finita nuova vend. Via Sottoripa 6, pt. sinist.

**CAMERA** bellissima vend. causa partenza. Molino a Vento 5-I, sinistra.

**CAMERE** chiare scure, cucine modernissime vend. Facilitazioni pagamento. Condena 3-I. 47381 NN

**CAMERE** matrimoniali, panniforti, cucine bellissime, prezzi imbattibili, facilitazioni pagamento, Mobilificio Luci, via Pascoli 6. 47692 NN

**CAMERE** e cucine prezzi convenienti, pagamento rateale, da Punzo, Carducci 10.

**CUCINA** modernissima, matrimoniale, vend. prezzo basso. Via S. Michele 36, portineria. 61092 NN

**CUCINA** moderna vendesi, scambiasi con pianino. Via Romagna 34. 47625 NN

**CUCINA** nuova accurata superlusso svend. causa partenza 55.000. Lamarmora 7.

**CUCINE** matrimoniali salotti tutto per Vostra casa, facilitazioni pagamento, troverete soltanto da Bontempo, Foscolo 7.

**CUCINE** modernissime facilitazioni, scambiansi con usate, Media 18. Attenzione numero. 47597 NN

**CUCINE** bellissime diversi tipi buonissimi prezzi facilitazioni pagamento. Falegnameria Silico, via Sterpeto 4 (laterale via Conti). 002 NN

**CUCINE** artigiano Giglietta. Conti dodici mezzanino, lavorazione accurata, agevolazione pagamento. 002 NN

**DIVANOLETTO** materasso lana e lampadari vend. Rossetti 3, De Bellis.

**FABBRICA** mobili Detoni, via della Tesa 38 vasto assortimento camere letto, cucine attaccapanni, salotti, stanze ranz ecc. Facilitazioni pagamento 33 NN

**LETTINO** ferro, robusto, lussuoso, vend. Tor San Piero 28, porta 5. 47560 NN

**LETTINO** cromato ottimo stato vend. Rossetti 61, Bodi. 47603 NN

**LIBRERIE** moderne facilitazioni pagamento, vende falegname via della Scaletta 8 (trav. Rivo). 47590 NN

**MATRIMONIALE** grandiosa lussuosissima vend. occas. rara. Falegnameria Toti 19.

**MATRIMONIALE** 4 porte, noce pannifor-ti, lavorazione accurata, qualsiasi garanzia, vend. occas. Sonnino 71. 47333 NN

**MATRIMONIALE** massiccia vend. occas. Recchia, Fabio Severo 70. 47461 NN

**MATRIMONIALE** nuova panniforti vend. occas. Tesa 37, tel 93294. NN

**MATRIMONIALE** moderne bellissima panniforti vend. grande occasione, Molino a vento 44 pianoterra. 47653 NN

**MATRIMONIALE** lussuosa in panniforti 4 porte. Torricelli 6, falegname.

**MATRIMONIALE** 4 porte panniforti vendesi. Parini 17, falegname. 47605 NN

**MATRIMONIALE** moderna quattro porte, vend. Gatteri 54, terzo, porta 8.

**MATRIMONIALE** radica noce chiara scura massima occasione. Coroneo 37, falegn.

**MATRIMONIALE** con materassi, suste, vend., esclusi rivenditori, Guardia 42 porta 24. 47414 NN

**MATRIMONIALI** diversi tipi bellissime. Visitare Grezar falegname, Rossetti 59.

**MATRIMONIALE** chiara 2 armadi con 2 reti vend. Zennaro, Rossetti 45.

**MATRIMONIALE** noce, chemisette, lavorazione accurata 138.000 vend. Fornace 3, falegname. 47754 NN

**MATRIMONIALE** 4 porte bellissima prezzo conveniente. Pascoli 6 corte.

**MATRIMONIALE** usata vendesi 30 mila, escluso rivenditori. Toti 18-I. 47682 NN

**MATRIMONIALE** 2 armadi vend. occas. Negozio Settefontane 13, angolo Severi.

**MATRIMONIALI** chiare, scure, nuove bellissime, 4 porte, panniforti, occas. Pacinotti 11. 47323 NN

**MOBILIO** nuovo a scelta cambiasi ritirando autovettura italiana. Rivolgersi: Largo Panfili 1. 47428 NN

**MOBILIO** nuovo a scelta cambiasi ritirando autovettura italiana. Rivolgersi: Largo Panfili 1. 47428 NN

**PIANINO** germanico quasi nuovo vendesi occas. Carducci 32-II 002 NN

**PIANINO** buono stato acquista privato. Offerte Cass. 13867 NN, UPI.

**PIANINO** perfetto tedesco vend. Ginnastica 45-I sin., pomeriggio. 47545 NN

**PIANINO** eventualmente pianoforte acquist. Pregasi tel. 4892. 47647 NN

**PIANO** coda viennese, buonissimo, vend. 75.000 Muggia, Sauro 3. 61079 NN

**PIANOFORTE** da concerto vend. Telefono 58-22. 47718 NN

**POLTRONE,** salotti vimini, sdraio, tavoli, sedie chiudibili, vend. Cosani, via Mazzini 46. 472 NN

**POLTRONE** due nuove moderne, vend. D'Azeglio 1, Pecchiari, primo, sinistra.

**SALOTTO** lussuoso nuovo, pullman modernissimo vend. Gatteri 40-IV, sinistra.

**SCRIVANIA,** cartelliera, libreria bar, tavolino macchina scrivere, tavolo, cassaforte, macchina portatile Oliver, vendesi occasione. Rossoni, S. Caterina 9.

### O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

**ARGENTO** brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 112233 O

**ARGENTO** oro brillanti acquisto; disimpegno polizze vendo orologi ratealmente. Signoretto, Corso 2. 47586 O

**ORO** argento brillanti compero, Oreficeria Antonini, via Roma 11. 61095 O

### P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

**CASE** abbigliamento maschile femminile cercano rappresentanti provinciali Veneto, Emilia. Scrivere referenziando: S.P.I. Cassetta 19, Padova. 5429 P

**COLLA** forte Carniccio vend. anche quantitativi. Falzone, Libertà 14, Palermo, Cercansi agenti. 5420 P

**FABBRICA** conduttori elettrici di rame smaltato e ricoperto cerca rappresentante. Dettagliare referenze. Pubbliman, Casella 159 S, Milano. 5424 P

**GOMME** auto introdotto molto bene sulla piazza accetto incarichi, vendita, massime referenze, event. cauzione. Offerte: Cass. 13888 P, UPI.

**IMPORTANTI** case farmaceutiche cercano rappresentanti ogni provincia Veneto. Scrivere referenziando: S.P.I., Cassetta 19, Padova. 5426 P

**LUBRIFICANTI** accessori auto introdotto molto bene sul mercato con serie referenze, eventuale cauzione, accetto incarichi vendita. Offerte Cass. 13898 P UPI.

**PIAZZISTA** introdotto alimentari drogherie cercasi stipendio e provvigione. Cassetta 13932 P, UPI.

**PIAZZISTA** attivo introdotto profumerie drogherie cercasi. Referenze. Cass. 13849 P. UPI.

**PRODUTTORI** di pubblicità, stipendio e provvigione. Ciamician 7-I.

### Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

**AUTOVETTURA** Hanomag, camioncini tipo Austin, Hilman come nuovi, vend. Rivolgersi Falcone, Ghirlandaio 41, dalle 19 alle 20. 47527 Q

**BALILLA** quadrimarce perfetta vendesi 380 mila. Cass. 13890 Q, UPI.

**BARCA** con motore nuova bellissima vendesi. Venezian 5, portinaio. 47584 Q

**BARCA** Cat motore Balilla piena efficienza vend. Via Revoltella 23, Rimini.

**BECCACCINO** nuovo vendesi o scambiasi con moto. Tel. 90268. 47593 Q

**BICICLETTA** uomo 6000, altra donna, triciclo trasporto vend. lunedì, Bosco 12, magazzino. 47771 Q

**BICICLETTA** corsa cambio Campagnolo, seminuova, vend. Rivalto 2.

**BICICLETTA** uomo, radiofono Samoveda 8 valvole pattini rotelle. Tesa 59.

**BICICLETTA** donna Gloria-Garibaldina, vend. occas. Viale Sonnino 28-IV, Arocchi.

**BICICLETTA** uomo, nuova, marca vend. Via Piccardi 55, porta 10. 47633 Q

**BICICLETTA** donna, occasione, Corso Garibaldi 1. 47739 Q

**BICICLETTA** ragazzetta 8-13 anni vend. occas. Scoglio 21, Visintin. 47548 Q

**BICICLETTA** donna, fisarmonica Scandalli 60 bassi vend. Mazzini 46, Cosani.

**BICICLETTA** uomo corsa Gloria leggerissima, altra donna sport, nuove, vend. occas. Via Cappello 12-V, Bratoz.

**BICICLETTA** passeggio leggera uomo vendesi. Via del Ronco 4, calzolaio.

**BICICLETTA** donna vend. Via Machlig 28.

**BICICLETTA** donna, usata, marca Wolsit, vend. occas. Via Oriani 2-II. 47687 Q

**BICICLETTA** corsa vend. occas. Salita Promontorio 19-II, Bercarich.

**BICICLETTE** da bambino usate tutte le misure vend. occas. Foscolo 50, Cicli.

**CUCCIOLO** su bicicletta molleggiata vend. Giulia 24, calzoleria ore 10-12, domenica, lunedì. 61089 Q

**CUCCIOLO** Mosquito, biciclette uomo, donna. Settefontane 44, portinaio.

**CICLOMOTORE** nuovo, telaio speciale, bicicletta Bianchi, altra ragazzo vend. Guardia 42, porta 21. 47743 Q

**CICLOMOTORI** molleggiati Guzzi ribassati 159.000, pronte consegne, motocarri, motocarrozzette. Cremascoli, F. Severo 18.

**FIAT** 6 cilindri, perfetta efficienza, gommatissima, carrozzata fuoriserie pelle, vend., escl. mediatori. Ind. UPI 47520 Q.

**G.M.C.** ribaltabile perfetta efficienza gomme 85% vend. Tel. 26156. 47573 Q

**GILERA** 350 circolante vend. 9-12, feriali, pomeriggio, S. Michele 8. 47689 Q

**GUZZETTO** da diporto completamente attrezzato vend. Telefonare 91-370.

**MATCHLESS,** B.S.A., Victoria 200, F.N. 250, F.N. carrozzino. Officina De Mori, Manzoni 3. 47676 Q

**MILLE-100** buone condizioni acquista privato da privato. Cass. 13915 Q, UPI.

**MILLE-100** Berlina percorsi km. 5000 come nuova vend., esclusi mediatori. Telefonare 4592, dalle 16 alle 17.

**MOTO** Rudge occasione vend. Aleardi 5, calle 9-13. 47697 Q

**MOTO** Sertum 125 cc. vend. Via Felice Venezian 23. 47551 Q

**MOTOBARCA** completa pesca sport vendesi scambiasi con motocicletta. Abro 5, porta 1 (tram 1, fermata Maddalena).

**MOTOCARRO** ql. 15, vend. o scamb. con terreno o casetta. Telefonare 5824.

**MOTOCARROZZINO** B.M.W. cilindrata 400 ottime condizioni vend. Fabio Severo 10. 47641 Q

**MOTOCARROZZINO** Ariel 600 vend. scambiasi ritirando Vespa. Miramare 19.

**TRICICLO** fortissimo trasporto, carro 4 ruote a mano, o animale, vend Crispi 43, mezzanino. 47540 Q

**TOPO** 6 M motore Balilla occas. Mazzini 24, quarto, Balbi. 47592 Q

**TOPOLINO** furgone balestra corta ottimo stato circolante, vendesi 380 trattabili. Esclusi mediatori. Tel. 29995.

**VESPA** vendesi. Gatteri 52, terzo.

### R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

**APPORTEREI** 200 mila collaborando piccola industria, commercio, rappresentanza. Cass. 13956 R UPI.

**AUTORIMESSA** per camion autocorriere vend. o affitt. Telefonare 5824.

**AZIENDA** industriale cederebbe ufficio centrale arredato telefono nonchè vasto magazzino periferia. Scrivere Cassetta 13927 R, UPI.

**BAR,** licenza superalcoolici, affittasi. Cassetta 13937 R, UPI.

**BAR,** latterie, trattorie, spaccio vini, botteghini vend., anche consegna. Via Machiavelli 20-I. 47735 R

**BOTTEGHINO** bene avviato, vendesi al migliore offerente. Ind. UPI 47624 R.

**DISPONENDO** da 1.000.000 a 1.500.000 cerco impiego presso seria ditta o combinazione commerciale. Cass. 13884 R, UPI.

**INDUSTRIA** vetraria attrezzata. 2300 metri cui 700 coperti, vicinanze Padova, vendesi, affittasi. Scrivere S.P.I., Cassetta 5, Padova. 5464 R

**ISTITUTO** farmaceutico Napoli cedesi, affittasi. Informazioni: Santantonio, Carlo Terzo 42, Napoli. 5421 R

**MERANO:** avviatissima vecchia azienda carboni ingrosso e dettaglio cedesi causa part. estero. Scriv. Cass. 186 SPI Merano.

**MOTOBARCA** per servizio passeggeri attivissima cercasi. Cass. 13887 R, UPI.

**NEGOZIO** alimentari acquist. oppure gerenza o affitto. Offerte: Terzi, Gatteri 56.

**PASTICCERE** o commerciante collaborare piccola industria dolciaria piccolo capitale cerc. Ind. UPI 47539 R.

### S CASE VILLE TERRENI L. 30

**AFFARONE:** vendesi Monfalcone stabile centrale con osteria, appartamento, vuoti, altri affittati. Escluso mediatori. Scrivere fermo posta passaporto 625551 P Monfalcone. 47017 S

**APPARTAMENTO** condominio 4 camere camerino soleggiato acquistasi se occasione cedendo proprio appartamento. Piccardi 44, Palazzo, tel. 90792. 47541 S

**CASA** centro decreto demolizione e ricostruzione vend. Tel. 3806.

**CASA** con giardino garage, in costruzione, uno due appartamenti, Parco Rimembranza, vend. Telefono 5847.

**CASA** 3 camere 2 cucine campagna, 2 camere 1 cucina libere, vend. Scala Santa 158. 47631 S

**CASA** 8 quartierini con orto vend. Viale Sonnino 56, drogheria. 47623 S

**CASA** 5 vani orto, vend. Ind. UPI 47744 M

**CASETTA** 2 camere cucina pozzo orto vend. Roiano Scala Santa 138.

**CONDOMINIO** 5 vani pressi piazza Oberdan lire 1.600.000, ognuno. Tel. 86-63.

**CONDOMINIO** casa bellissima due stanze e due camerini con terrazza, vista centro, occupato, vend. 450.000, Rivolgersi piazza Garibaldi 4, porta 8.

**FONDO** piano progetto industriale 1800 mq. paraggi Galleria Sant'Anna, vend. Nassiguerra Pietà 6. 47678 S

**FONDO** paraggi Sonnino di 150 mq. per tettoia, rimessa, vend. Impresa Tamanini, Lavatoio 5. 47724 S

**GRADISCA** villa composta 13 vani e casetta con 3 vani, giardino ed orto, vend. Informazioni Duinovic, corso Verdi 1, Gorizia. 2001 S

**OFFICINA** Stazione attacco binario terreno circa 6000 mq. industria deposito legnami vend. Cass. 13863 S, UPI.

**QUARTIERE** condominio libero, due stanze bagno, cucina; acquist. Telef. 94360.

**STABILE** via Brunner 3 vend. Tel. 91660.

**STABILI** fondi ville vend. Gaspero Weis via Mazzini 9, primo. 47614 S

**TERRENO** per villa, via Besenghi 500 mq. vend. Impresa Tamanini, Lavatoio 5.

**VILLA** centralissima, vista mare, comodità moderne, un quartiere libero, vend. Riflettenti scrivano Cass. 13945 S UPI.

**VILLETTA** e casa a Sacile vend. Scrivere Giordano Montfort 4, Trieste.

**VILLETTA** signorile Barcola, giardinetto, conforto, semiarredata, vend, libera. Cass. 13950 S, UPI.

### T VILLEGGIATURE L. 30

**DOLOMITI.** Albergo Mair, Valdaora Val Pusteria. Villeggiatura incantevole, prezzi modici. Comodità corr. Trieste-Brunico.

### U MATRIMONIALI L. 30

**PROFESSIONISTA** conoscerebbe brava massaia 40-enne cognizioni pianistiche, scopo matrimonio. Cass. 13886 U, UPI.

**SPOSERETE!** Inviando lire 100 riceverete bollettino «Bicem» casellpostale 353, Roma.

**VEDOVA** 40-enne con prole, piacente, sposerebbe distinto affettuoso, buona posizione. Scrivere Cass. 13908 U, UPI.

**TRIESTINA,** cattolica 35-enne, giovanile, maestra musica, doti morali, fisiche, aliena mondanità, sposerebbe signore, posizione. Cass. 13964 U, UPI.

**24-ENNE** serio, conoscerebbe signorina 20, 24-enne, scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Cass. 13870 U, UPI.

### V DIVERSI L. 30

**ACCERTAMENTI** informazioni prematrimoniali, private, indagini assume «La Confidente», XX Settembre 16-II.

**SIGNORINA** media età, colta, offresi compagnia signora, signorina, bambini, mesi estivi. Referenze. Cass. 13855 Z UPI, Trieste.

**La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.**